IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 19. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 20 Gennaio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Il 1° dell'anno, secondo il rito ortodosso, è stato pubblicato il bilancio dell'impero russo pel 1901, la cui parte più importante è quella riguardante la politica della Russia in Cina. La relazione del ministro delle finanze, Witte, che accompagna il bilancio e che — secondo i giornali esteri — farebbe onore a qualunque ministro degli affari esteri, constata che la Russia ha compiuto operazioni militari in Cina perchè vi fu forzata dagli avvenimenti, ma che essa non opera a proprio vantaggio, ma per coscienza e spirito di solidarietà e di umanità. La relazione ricorda i sentimenti pacifici dello Czar e le mete pacifiche della politica estera del Governo russo, dichiarando che questa non tende a scopi segreti e non si ispira a calcoli egoistici, ma soltanto al bene dell'umanità.

Secondo notizie da Parigi, il ministro degli esteri, Delcassé, ha comunicato al Consiglio dei ministri che i plenipotenziari cinesi avevano finalmente consegnato ai rappresentanti delle potenze la Nota del Governo cinese, munita del sigillo imperiale, con cui si dichiara che esso accetta in massima le condizioni di pace. Naturalmente si dovranno ora discutere i dettagli delle condizioni ed il modo di metterle in esecuzione, e quindi le trattative dureranno ancora parecchio tempo.

✕

La situazione militare nell'Africa meridionale non è essenzialmente mutata; le truppe inglesi hanno riportato dei successi parziali sul nemico, ma le colonne boere sono tuttora nel territorio della Colonia del Capo ed occupano sempre Calvinia, punto importante sulla linea ferroviaria che da Capetown mette all'Orange. Lo stato d'assedio fu esteso ad altri distretti della Colonia.

Lord Roberts ha pregato il Lord Mayor di Londra di rimandare a quando le nubi dell'Africa meridionale si saranno dissipate la cerimonia del conferimento della cittadinanza onoraria.

Egli ha ordinato la mobilitazione dei marinai sino all'età di 55 anni, che sono in congedo, e la formazione di nuovi corpi di volontari. Queste disposizioni indicano che le operazioni militari continueranno alacremente sino alla completa sottomissione dei boeri.

A Berlino è stato commemorato con grande pompa il 200° anniversario dell'elevazione della Prussia a Regno, ed alle feste hanno partecipato non solo agli Stati confederati, ma anche tutte le grandi e piccole potenze civili.

Le feste hanno avuto carattere militare e politico e se l'imperatore Guglielmo ha riconosciuto nell'allocuzione agli ufficiali adunati nell'arsenale i grandi meriti dell'esercito per la grandezza della Prussia, egli, al ricevimento dell'ufficio di presidenza della Dieta prussiana, ha ricordato che la prosperità raggiunta in due secoli dal paese si deve all'accordo tra sovrani e popolo.

Alla Dieta prussiana è stato presentato il progetto di legge per il Canale tra l'Elba ed il Reno. Gli organi degli agrari lasciano comprendere che questi ultimi prima di approvare il progetto vogliono che sia approvata la nuova tariffa doganale; seguo questo che tra il governo e gli agrari non è stato concluso alcun accordo per dazi sui cereali.

Ad ogni modo è soltanto su questa base che gli agrari approveranno il progetto per il Canale.

✕

Le elezioni nei 425 collegi dell'Austria sono finalmente compiute, e la nuova Camera si aprirà tra pochi giorni. Nell'ultima settimana delle elezioni il gruppo progressista tedesco ha conquistato a Vienna e nella Bassa Austria alcuni collegi, mentre il partito clericale del popolo si è ancora più indebolito, e quello dei radicali czechi, non ha ottenuto nelle elezioni generali quel trionfo sul quale contava quando coll'ostruzionismo e con gli altri eccessi spingeva il Governo allo scioglimento della Camera.

Ne deriva che i radicali czechi, i quali non possono contare più sull'appoggio dei clericali, ci penseranno due volte prima di tentare di nuovo la prova, e perciò i giornali liberali-tedeschi credono che un Governo energico potrebbe ancora salvare la situazione.

Ma, in generale, si ritiene che le lotte nazionali prevarranno nella nuova Camera, sulle altre questioni, ed in tal caso si sa che il Governo è premunito sin d'ora contro tutte le eventualità, per assicurare il regolare funzionamento dell'organismo dello Stato.

✕

Lunedì scorso è incominciata alla Camera francese la discussione sulla politica ecclesiastica del governo e sul progetto relativo alle Congregazioni.

Il Presidente del Consiglio Waldeck Rousseau, ha saputo molto abilmente sventare il doppio attacco dei socialisti e dei moderati, dichiarando che il governo, senza preoccuparsi degli interessi di partito, avrebbe saputo far sempre rispettare la legge.

Con queste dichiarazioni la questione ora posta sul suo vero terreno, e quindi la discussione del progetto che durerà circa un mese, può procedere più calma ed obbiettiva di quanto pareva dapprincipio.

A quanto si prevede il Gabinetto supererà felicemente anche questa prova — per quanto essa sia ardua e la questione appassioni vivamente i partiti.

✕

Il Presidente del Consiglio rumeno, Carp, recatosi a Berlino per affari di famiglia, è stato ricevuto dall'imperatore Guglielmo che gli ha conferito l'Ordine dell'Aquila Rossa di 1ª classe, e, passando per Vienna, per ritornare a Bucarest, è stato ricevuto anche dall'imperatore d'Austria Ungheria, che lo ha decorato colla Gran Croce dell'ordine di Leopoldo.

In queste onorificenze si è scorta generalmente una prova, della soddisfazione dei due governi per la politica estera della Rumania, e lo stesso Carp non ha fatto alcun mistero in colloqui privati, dell'adesione di essa alla triplice alleanza col consenso dell'immensa maggioranza della popolazione. Al contrario, Carp dichiarò infondate le voci di un'alleanza speciale tra la Turchia e la Rumenia, da opporsi alla presente alleanza serbo-bulgara.

In Bulgaria, il Ministro degli esteri Touschew si è dimesso in seguito a dissensi con altri Ministri, e non si crede che la crisi si estenderà, ma piuttosto che l'attuale Gabinetto farà le elezioni generali.

Politica e Diplomazia

Parigi, 18, ore 19. — Si ha da Costantinopoli che il Sultano ordinò che vengano costruite opere di difesa nelle isole dell'Arcipelago.

Vienna, 19 ore 12,30. — Si ha da Atene che le voci secondo le quali il governo greco avrebbe l'intenzione di nominare degli addetti militari presso alcune Legazioni all'estero sono infondate non permettendo le condizioni finanziarie di incontrare altre spese per le rappresentanze diplomatiche del paese.

Soltanto la Legazione greca a Costantinopoli continuerà ad avere un addetto militare il quale ha altresì l'incarico di viaggiare di tempo in tempo negli Stati balcanici.

Berlino, 19 ore 12,55. — Secondo notizie da Copenaghen la Camera danese discuterà prossimamente in seduta segreta il progetto relativo alla cessione delle Antille danesi agli Stati Uniti. Si ritiene per certo che la grande maggioranza dei deputati aderirà in massima alla cessione.

Si afferma che non tutte e tre l'isole, ma soltanto due ossia St. Thomas e St. Jean verranno cedute all'Unione, mentre St. Cruz, continuerà ad appartenere alla Danimarca.

Londra, 19 — La *London Gazette* annunzia che il generale Colville è stato collocato in disponibilità.

L'Imperatore e il Duca degli Abruzzi.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino 18, ore 21.45. — Oggi, alla fine del pranzo di gala l'Imperatore si intrattenne col Duca d'Aosta, dal quale volle essere minutamente informato della conferenza del Duca degli Abruzzi sul suo viaggio.

Il Duca gli disse che suo fratello gli avrebbe mandato le proiezioni illustrative della conferenza. L'Imperatore ringraziò esprimendo il suo compiacimento.

La salute della Regina Vittoria.

(S) **Londra**, 18. — Sono corse oggi voci sfavorevoli sulla salute della Regina, la quale sarebbe stata indisposta ieri e non starebbe meglio oggi e due medici sarebbero stati chiamati oggi ad Osborne.

Manca finora da Osborne qualunque comunicazione ufficiale; ma si crede che un comunicato sarà pubblicato stasera o domani.

La voce che il Principe di Galles sia stato chiamato ad Osborne è infondata.

(S) **Londra**, 19 — Il *Wolff Bureau* ha da Londra: Le notizie sulla salute della Regina Vittoria sono allarmantissime. La Famiglia reale è riunita al capezzale della malata.

(S) **Londra**, 19 — Il Principe di Galles che doveva oggi recarsi a Sandringham, parte nel pomeriggio per Osborne con la Principessa Luisa, in seguito allo stato di salute della Regina Vittoria.

Il Duca di Cambridge ha lasciato stamane Parigi, diretto a Londra.

(S) **Osborne**, 19 — Il bollettino medico ufficiale, pubblicato a mezzodì, annunzia che la Regina soffre di una grande prostrazione fisica, accompagnata da sintomi che destano inquietudine.

(S) **Berlino**, 19. — A causa della grave malattia della Regina Vittoria, l'Imperatore partirà stasera alle ore 6 per Osborne col duca di Connaught.

(Servizio spec. del Pop Rom.)

Parigi, 19, ore 17. — Notizie private da Londra confermano che lo stato della Regina Vittoria è disperato.

Le forze le mancano totalmente. La famiglia reale ne circonda il letto.

I giornali inglesi esprimono profonda emozione.

Elezioni in Austria.

Servizio spec. del Pop. Rom.

Vienna, 19, ore 17,45 — Ecco un quadro comparativo delle forze dei partiti nella nuova Camera con quelle della precedente:

Partito		
Tedeschi progressisti	35	(già 36)
Partito tedesco del popolo	49	(già 41)
Tedeschi radicali	21	(già 8)
Cristiani sociali o antisemiti	21	(già 27)
Partito clericale del popolo	23	(già 27)
Giovani czechi	53	(già 61)
Polacchi	60	(già 55)
Sloveni	16	(già 17)
Italiani	19	(già 15)
Gran proprietari costituz.	28	(già 30)
Id. id. conservatori	18	(inalterato)
Socialisti	10	(già 15)

Parigi, 18, ore 19. — I giornali commentano i risultati delle elezioni austriache, dicendo che l'Austria è divenuta una pericolosa incognita nella politica europea.

Il *Temps* teme che si sia colà alla vigilia di un colpo di Stato.

Nelle Indie inglesi.

(S) **Calcutta**, 13. — E' segnalato un nuovo attacco alla frontera Wasiria, avvenuto la notte del 18 corrente, contro una piccola pattuglia. Due *Cipayes* sono rimasti feriti.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 18. — *Camera dei deputati.* — Mo' rel svolge un'interpellanza sulla crisi della tessitura delle sete e delle industrie sericole. Egli attribuisce tale crisi alla Convenzione franco-svizzera, la quale nel 1895 ribassò i dazi doganali sulle seterie pure, rileva i danni cagionati alla regione Lionese, teme l'esodo della tessitura all'estero e dice che in Italia i Comuni offrono vantaggi a coloro che vogliono creare tessitorie.

Il Ministro del commercio e dell'industria, Millerand, risponde che l'aumento della tariffa doganale non andrebbe a vantaggio degli operai ed esporrebbe a rappresaglie da parte della Svizzera. Soggiunge che la Convenzione franco-svizzera del 1895 è favorevole agli interessi francesi; bisogna quindi non modificarla.

Il seguito della discussione è rinviato a venerdì prossimo.

La ferrovia Gibuti-Harrar.

(S) **Londra**, 19 — Si conferma la notizia che le Compagnie inglesi, *Oceania Consolidated*, *New-African* e *New-Egiptian* abbiamo concluso coi concessionari francesi un accordo, il quale mette sotto il loro controllo finanziario la ferrovia Gibuti-Harrar-Adis-Abeba.

Il bicentenario della monarchia in Prussia

Berlino 18, ore 21.45. — La serata è splendida, l'animazione straordinaria. Tutti i vagoni dei trams e i carozzoni elettrici sono adorni di piccole bandiere identiche.

Nelle vetrine di molti magazzini sono esposti i ritratti di tutti gli Hohenzollern.

✕

Vienna, 18, ore 18.20. — Quasi tutti i giornali, ma specialmente l'ufficiosa *Wiener Abendpost*, il *Fremdenblatt*, la *Neue Freie Presse* e il *N. W. Tagblatt*, dedicano articoli inspirati alla più calda simpatia per la Casa di Hohenzollern e la Germania, in occasione del bicentenario della Monarchia in Prussia.

Il Duca d'Aosta.

(S) **Berlino** 19. — Il Duca d'Aosta prese parte, in divisa del reggimento dei corazzieri del quale fu nominato capo, a tutte le cerimonie e feste pel bicentenario della Monarchia prussiana.

S. A. R. inviò un telegramma di saluto al suo reggimento, che si trova di guarnigione a Münster (Vestfalia).

Ieri il Duca d'Aosta visitò il Mausoleo di Charlottenburg; e stamane visitò la caserma del reggimento dei corazzieri della Guardia, alla cui *suite* è il Conte di Torino.

Il Duca d'Aosta fece quindi colazione presso l'Imperatore e pranzerà stasera presso l'Ambasciatore d'Italia, generale conte Lanza.

S. A. R. partirà stasera, alle ore 10, per Torino.

Punti di attacco

Ferve sempre nei corridoi un certo armeggio da parte degli impazienti, i quali non sognano che crisi e quindi si arrabattano, con poco successo, a far gente, vantando di esser già riusciti a conquistare questo o quell'uomo notevole nel campo dell'antica maggioranza o meglio di quella che si riaffermò nella nomina della Commissione dei XV.

In verità però il risultato di tutte queste manovre di corridoio fino ad ora è molto meschino, sia perchè il numero dei deputati a Montecitorio non supera le tre dozzine, sia perchè tutte queste combinazioni chimiche o triangolari non trovano l'ambiente molto favorevole.

Del resto, come accade sempre, tutti i calcoli dei promotori permanenti di crisi si sfatano subito, appena cominciano ad arrivare dalle provincie le schiere dei deputati, non affetti da morbose ambizioni, i quali, essendo stati a contatto cogli elettori, portano seco le impressioni, i desideri, la volontà delle popolazioni, che rappresentano.

E i desideri delle popolazioni non concordano affatto con le impazienze dei manipolatori di crisi. Siccome tutti intuiscono, anche dalle diverse manifestazioni dei giornali, che nella situazione attuale della Camera non è ancora possibile una combinazione a larga base, con un programma completo, così da potere assicurare al Governo la forza necessaria per vincere tutte le difficoltà e per affrontare la soluzione dei maggiori problemi, è naturale che nell'opinione pubblica prevalga la corrente di lasciare che il Gabinetto attuale faccia quanto può per risolvere intanto le questioni immediate, che toccano pure gravi interessi dello Stato e delle popolazioni.

Questo, in fondo, è il criterio che predomina nel paese, il quale ormai — ed in questo siamo d'accordo coi nostri contraddittori — non ha più gran fede negli uomini, anche perchè vede che quei maggiorenti, i quali potrebbero unirsi per affinità d'idee, di precedenti e di tendenze e comunanza di propositi, non sanno vincere le ritrosie e le diffidenze personali.

E' quindi spiegabile, come in tale stato di calma, che si confonde con l'indifferenza, il pubblico desideri semplicemente di veder condotti in porto, sia pure a forza di lenti rimorchiatori, quei provvedimenti, che riflettono la difesa dello Stato e non soffrono dilazioni, e quelli che toccano interessi economici o rappresentano qualche beneficio per i contribuenti.

Ora noi crediamo che il ministro Saracco abbia la forza sufficiente — più che esso forse non creda — per soddisfare a questo cómpito e che i promotori di crisi s'illudono se credono di riuscire nei loro tentativi, giacchè, per quanto maestri d'artifici e di cabale parlamentari, difficilmente riusciranno a trovare un punto d'attacco, sul quale attrarre la maggioranza della Camera.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Pretoria**, 19. — I boeri comandati dal generale Botha sono concentrati a Pretoria ed a Machado Dorp.

Il generale Dewet marcia verso Ermelo.

(S) **Kimberley**, 16. — Il generale Lord Methuen nello scontro che ebbe luogo il corr. coi boeri sui monti Kaap, costrinse il generale Delarey a ripiegare verso il Sud.

Le riforme nel Montenegro.

(Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna, 19, ore 15.45. — La *Pol. Corr.* ha da Cettinje i seguenti particolari sulle riforme politiche e amministrative che saranno adottate nel Montenegro e che furono enunciate dal principe Nicola, in occasione del 40° anniversario della di lui elevazione al trono.

Le istituzioni del principato, la cui amministrazione ha in molti punti un carattere patriarcale, saranno modellate su quelle degli Stati moderni.

Sono quindi progettati: un nuovo ordinamento della giustizia, la separazione dell'amministrazione dalla giustizia, la compilazione di un bilancio annuale, la separazione dell'amministrazione delle finanze della Corte da quella delle finanze dello Stato.

Naturalmente l'adozione delle riforme deve essere eseguita con quella prudenza ed in un periodo di tempo che soli possono garantire il successo.

Roma e l'Ode del Papa

Sotto il titolo « *Musa e Poeta*, » leggiamo nella *Perseveranza* sulla recente Ode latina di S. S. Leone XIII al secolo XIX un commento, che ci sembra opera di un dotto critico, membro dell'Alta Camera e uno dei più valorosi scrittori dell'autorevole giornale di Milano.

Comunque sia, poichè il commento fine e stringente, in cui pienamente consentiamo, ci par degno di essere noto ai nostri lettori, lo riproduciamo:

Dalle ormai vecchie sorelle che stanno sul Parnaso col biondo Apollo, una ve n'ha la quale di sovente inspira un Augusto vegliardo, a cui vorremmo poter augurare fosse dato raddoppiare, fra le cure del ministero altissimo ed il culto delle muse, i già vissuti, *lustra bis novem*.

Ma qualche volta la Musa ispiratrice trascinò forse al di là del vero la mente del poeta! Così ci pare sia avvenuto, quando l'Augusto Vate, descrivendo le brutture del secolo morto, domandò a sè stesso:

> Dirò il diffuso sangue, e gli abbattuti
> Troni, e gli orrori di sfrenate voglie?
> O parlerovvi del feroce assalto,
> Tra mille insidie, al Vaticano mosse?
> Ov'è dell'Urbe, prima in fra di tutte,
> L'onor *che nulla servitù* consente?

Veramente nessuno all'infuori della Musa da cui venne inspirata la bellissima ode latina, s'accorse mai che il secolo decimonono abbia avuto il torto grave di lasciare Roma *in servitù*, quale eredità da liquidarsi dal ventesimo secolo. Trovò una città, prima in fra tutte, che, mentre ai tempi di Cristo contava circa un milione e mezzo d'abitanti, era discesa, sul finire dell'evo medio, al modestissimo numero d'abitanti d'una grossa borgata; che pontificando Leone X toccava appena cinquantamila abitanti; e che al principio del secolo diciannovesimo raggiungeva stentatamente i 120 mila. Ed ecco, che, messala, al dire della Musa, nel 1870 in grave *servitù*, questa città, dopo trent'anni di umiliante servaggio, conta oggi mezzo milione di cittadini all'incirca.

Il secolo testè passato nel numero dei morti trovò Roma, il cui commercio si limitava allo sfruttamento dei forestieri ed al negoziare corone ed oggetti sacri. Roma era niente più che un museo di antichità, come asserisce anche il D'Azeglio: talvolta neppure tenuto in onore quale museo. Tantochè, con fine ironia, il Gabelli potè, in una prefazione ad una *Monografia statistica di Roma*, ricordare, come il *Foro* fosse nobilitato colla denominazione di *Campo vaccino*, e proprio su quel terreno, sacro alla storia, si fosse impiantata anche una fornace di calce, *che non s'era certamente piantata là per far venire i sassi da lontano*.

Ma ecco giungere, al dire della Musa, il periodo della servitù *che non consente onore*. E quella città che fino al 1870 era, come leggesi in un moderno scrittore, rimasta impassibile al rapido camminare delle idee, agli sforzi delle generazioni verso il benessere, all'attività ed a tutto quello che si chiama progresso, buttata, sempre al dire della Musa, in deplorevole servaggio, si tramutò quasi repentinamente.

In essa s'aprono mille nuovi negozii e fondaci; nuove spaziose vie, e nuovi quartieri surrogano le viuzze oscure e sporche, nonchè gli antichi quartieri insalubri; si innalzano nuovi palazzi, nuovi ponti vengono gettati sul Tevere; s'aprono nuovi musei ed accademie; e l'attività si ridesta, alimentata da spiriti nuovi, e dalla forza d'una intera Nazione, che però non disconosce i meriti del passato.

La nuova vita talvolta tocca, è vero, l'orgasmo. Ed allora si provano i danni delle febbri passeggiere; ma queste non sono quelle antiche febbri di malaria che sopprimevano senz'altro l'attività d'un popolo. Ed il secolo ventesimo eredita dal defunto secolo una città che non accontenta di vivere delle memorie antiche, ma che vuole affermarsi pel futuro. Se questo è frutto di deplorevole servaggio, inspira, o Musa al tuo Poeta, un nuovo cantico col titolo *Felix culpa!*

Vero è che nello scorso secolo Roma subì giorni di dolorosa servitù. Vide austriaci, spagnuoli, borbonici occupare i suoi dintorni; e per le sue vie vide camminare le truppe di Francia, e quei zuavi, parlando di molti dei quali il torso del Pasquino, che li ha certamente conosciuti da vicino, credette di poter dire cose molto pungenti. Ma neppure questa servitù di Roma lasciò il defunto secolo al suo successore, avendo pensato lui a surrogare questa gente esotica con persone di casa.

Deve essere adunque bene incontentabile quella Musa che crede di poter accusare il diciannovesimo secolo d'avere ridotta Roma in umiliante servitù, proprio mentre nessun romano, e stavamo quasi per dire forse neppure il Poeta, vorrebbe arrischiarsi di tornare al passato!

In Cina.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 19, ore 17. — Monsignor Favier tenne al Circolo cattolico di Lussemburgo una conferenza sulla Cina, presenti varie personalità cattoliche della Destra parlamentare e della aristocrazia.

Disse che la rivoluzione massacrò 6000 cristiani sopra 40,000, distrusse 240 Missioni sopra 300, abbruciò 23 chiese sopra 26.

Monsignor Favier concluse: " Questo disastro è una grande vittoria, perchè non un cristiano cinese apostatò. Essi sanno ora che nulla è perduto finchè resta la Francia a difenderli. "

Il nostro naviglio da guerra

Ciò che è presentemente.

La nostra forza navale — si legge in una pubblicazione (a) apparsa di questi giorni — comprende:

a) un gruppo di tre buone navi (tipo tra incrociatore e nave di linea), *Sardegna*, *Sicilia* e *Re Umberto*, le quali hanno una velocità di circa 19 miglia ed un formidabile armamento; ma sono manchevoli nella protezione al galleggiamento, che è limitata ad una cintura d'acciaio di 10 centimetri.

Il loro valore militare è quindi importante nel caso che combattano con un avversario di velocità e di armamento segnatamente inferiori. Ma tali avversari saranno scomparsi tra qualche anno; onde l'importanza di queste navi, come navi di prima linea, scemerà rapidamente;

b) un secondo gruppo di tre navi omogenee, *Morosini*, *Andrea Doria* e *Ruggiero di Lauria*, capaci di una velocità effettiva di 14 miglia, armate di potentissime artiglierie, sufficientemente protette, ma prive di artiglierie secondarie.

L'avvenire militare di queste tre navi, quali navi di prima linea, è limitato ad un ristretto numero di anni, cioè fino a tanto che navi similari per velocità esisteranno nelle squadre avversarie.

Unendo a queste tre navi il *Dandolo*, trasformato, di pari velocità, con artiglierie principali di minore calibro, ma più provveduto di calibri medii, si può costituire una divisione omogenea per ora, di non disprezzabile resistenza, che potrà essere utilmente rinforzata con alcuni cacciatorpediniere, che ne compensino la complessiva deficienza di calibri medii e piccoli;

c) un terzo gruppo delle due navi similari *Ammiraglio di Saint-Bon* ed *Emanuele Filiberto*, di indiscutibile valore militare, alle quali si aggiungeranno, a breve scadenza, le modernissime navi di linea *Benedetto Brin* e *Regina Margherita*;

d) e, finalmente, cinque buoni incrociatori corazzati *Carlo Alberto*, *Francesco Ferruccio*, *G. Garibaldi*, *Varese* e *Vettor Pisani*.

Sicchè, riassumendo, l'armata italiana dispone presentemente di 9 navi di battaglia e disporrà tra un anno circa di 11 navi di battaglia, delle quali 4 militarmente potentissime e modernissime, oltre 5 incrociatori corazzati.

L'autore dello scritto in parola attribuisce punto o poco valore militare all'*Italia*, alla *Lepanto*, al *Duilio*, alle navi tipo *San Martino*, *Affondatore* ed agli incrociatori protetti tipo *Etna* e *Calabria*. Egli vorrebbe destinate le prime a navi-scuola nel golfo di Spezia, facendole tutto al più concorrere alla difesa costiera del golfo; radiate le seconde ed utilizzati gli altri nelle lunghe campagne.

E' vero che, tra quattro anni, altre due navi tipo *Morin* verranno ad aumentare la flotta, ma è probabile che, a quell'epoca, di altrettante e, forse, più delle navi esistenti essa si sarà già diradata, di guisa che il paese potrà contare efficacemente sopra una mezza dozzina di navi di prima linea con cinque incrociatori, forze realmente pochine per la posizione geografica dell'Italia a cavallo di due mari.

✕

Lo scrittore, a questo punto, augurandosi che gradatamente, ma rapidamente, si aumentino le risorse della marina da guerra, si indugia a ricercare le cause dell'indirizzo saltuario dato alle costruzioni navali, nega che questo sia dipeso dal succedersi al governo della marina di uomini tecnici, ognuno dei quali aveva idee sue proprie da fare trionfare.

E' stato conseguenza inevitabile del rapido movimento navale, contro il quale non sarebbe rimedio efficace quello di affidare, come taluno pretende, la continuità dell'indirizzo al Consiglio Superiore di marina.

In Inghilterra il ministro della marina non è un uomo tecnico, ma un uomo politico; eppure, malgrado che l'Ammiragliato costituisca un modello di amministrazione centrale, anche in Inghilterra la continuità dell'indirizzo ha fatto difetto durante gli ultimi anni e fatali errori si sono commessi.

L'indirizzo delle costruzioni navali non è generalmente suggerito da un uomo o da un consesso, ma dall'ambiente marinaro, del quale i ministri e più specialmente i Consessi subiscono le influenze. I pareri di un Consesso poco possono variare le idee di un ministro tecnico.

Del resto, ministri tecnici furono il Saint Bon, che creò la prima armata corazzata italiana, ed il Brin, che rigenerò il nostro materiale navale.

Nè l'autore crede all'efficacia del controllo parlamentare in materia così tecnica, quale è quella dell'indirizzo delle costruzioni. Il controllo parlamentare per le fluttuazioni d'indole politica, onde necessariamente sarebbe soggetto, diventerebbe incostante ed illusorio.

Conclusione — Se vuolsi riparare alle infelici condizioni dell'armata e restituirle il posto, che le compete tra gli Stati marinari, occorrono due cose: accrescerne le risorse entro quei maggiori limiti, che la finanza consente; preporre al governo della marina un ministro tecnico, accuratamente e seriamente scelto all'infuori di considerazioni politiche e parlamentari.

✕

A noi la seconda parte di cotesta conclusione pare eccessiva. Sia pure un uomo tecnico il ministro della marina, sempre quando questo uomo si ha ed è di indiscussa autorità e valore, quali furono i Saint-Bon ed i Brin; ma non si escluda *a priori* l'uomo politico, che nei consigli dei Consessi, i quali lo circondano, troverà quel complemento di coltura tecnica, che a lui potrà mancare.

Del resto l'esempio di uomini non tecnici al governo della marina è frequente anche in Stati a noi vicini. Il Lockroy, per citarne uno, è stato uno dei migliori ministri, che in Francia abbiano retto il dicastero della marina negli ultimi anni.

(a) La riproduzione del naviglio da guerra dal 1860 in poi. Tipi Forzani 1901.

I cattolici inglesi.

(S) **Londra**, 19. — Il Duca di Norfolk ha diretto ai giornali una lettera relativamente all'Indirizzo presentato al Papa nel ricevimento dell'ultimo pellegrinaggio inglese.

Il Duca si meraviglia della sorpresa suscitata dalla ripetizione di un voto, che è stato emesso costantemente in tutte le parti della Cristianità. Egli stesso ebbe l'onore di leggere dinanzi a due Pontefici Indirizzi che esprimevano ferma adesione ai giusti reclami della S. Sede.

Il Duca dice infine di dividere le aspirazioni di coloro, i quali credono che la vera politica per l'Unità d'Italia sia quella di emanciparsi dalla soggezione delle sètte anti-cattoliche e di concludere accordi col Papa.

Censimento e registro d'anagrafe.

L'on. Rava, Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, ha diramato una circolare ai sindaci dei Comuni del regno per richiamare l'attenzione di essi e delle commissioni comunali intorno ad alcune norme stabilite nel regolamento e nelle istruzioni pel prossimo censimento, specie per determinare il significato della parola " assente " nei suoi precisi termini, e nelle varie categorie allo scopo di evitare errori e inutile consumo delle schede individuali già distribuite.

Nello stesso tempo l'on. Rava, ritenendo necessario, per assicurare il buon esito del censimento, che ogni Comune tenga copia delle notizie relative a tutti gl'individui censiti, tanto dei presenti quanto degli assenti, come è prescritto dal regolamento, stabilisce le norme per la facile trascrizione delle notizie più importanti, che debbono conservarsi dai Comuni e servire per il registro di anagrafe a quelli che vogliono istituirlo e a quelli che debbono aggiornarlo.

Con altra circolare sono stati mandati ai sindaci gli stampati pel censimento da distribuire ai maestri, molti dei quali volenterosi, si sono offerti di tenere conferenze per spiegare le operazioni da farsi per la migliore riuscita del censimento stesso.

ARMI ED ARMATI

Le mitragliatrici.

La Svizzera ne ha provveduto la sua cavalleria; La Germania la ha date alla sua fanteria e, più specialmente, ai suoi battaglioni di cacciatori.

Il favore generale che incontra la mitragliatrice, è una conseguenza necessaria — scrive la *France Militaire* — dell'importanza sempre maggiore, che ha acquistato l'azione del fuoco.

Dato che il fuoco d'una mitragliatrice Maxim equivalga a quello d'un plotone di fanteria, è evidente che una batteria di quattro mitragliatrici produrrà gli stessi effetti di fuoco d'una intiera compagnia, con un risparmio considerevole di uomini. Imperciocchè al servizio di una batteria di mitragliatrici bastano 30 uomini di truppa con 3 ufficiali e 10 cavalli per il traino.

Certamente sarebbe un errore da queste premesse trarre conseguenze troppo assolute e conchiudere che si possano notevolmente diminuire negli eserciti le unità della fanteria per sostituirle con altrettante batterie di mitragliatrici. Ma la loro utilità nel senso di completare l'azione delle altre armi e di compensarne in taluni casi l'inferiorità minima sembra essere stata posta fuori di discussione dall'esperienza fattane nella recente campagna del Transvaal.

Alcune batterie di mitragliatrici, aggregate alla fanteria, oltre ad assicurarle una più intensa azione del fuoco, ne aumenteranno notevolmente la capacità di resistenza sia nell'attacco e sia, anche maggiormente, nella ritirata.

Una colonna in ritirata potrà, infatti, trattenere lungamente l'inseguimento del nemico, se protetta alle spalle dal fuoco di un conveniente numero di mitragliatrici.

Presso la cavalleria e l'artiglieria le mitragliatrici potranno utilmente sostituire i reparti di fanteria, che il servizio di campagna assegna a quelle armi e che spesso rappresentano sul teatro di operazione un grosso ostacolo alla rapidità dei loro movimenti.

L'azione della cavalleria ne sarebbe aumentata considerevolmente nei rapporti del fuoco e nei rapporti della mobilità.

Economicamente poi l'introduzione delle batterie di mitragliatrici consentirebbe la diminuzione presso le divisioni di cavalleria dell'artiglieria a cavallo, che è così costosa.

Sicchè, pare a noi, che la quistione della creazione di alcuni reparti di mitragliatrici, già opportunamente toccata dall'on. Taverna nella sua relazione sul bilancio della guerra 1900-901, meriti di essere seriamente studiata. E tanto più la dovremo studiare noi, che per l'esercito disponiamo di mezzi molto limitati in confronto delle somme, che ad esso danno gli Stati vicini e, più specialmente, la Francia e la Germania.

Atti del Governo

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, i capitani De Medici Diego del 29. fanteria e Bettinelli Pietro del personale delle fortezze;

in posizione ausiliaria, i capitani Praga Cesare del 90. fanteria e Spagnoli Francesco dell'arma di artiglieria (entrambi a domanda);

in aspettativa, il Colonnello Viganoni cav. Tullio del 27. fanteria; i Capitani Mazzoleni Gervasio dei carabinieri reali, Donatelli Michele del 14. fanteria e Trauyado Francesco del 72. fanteria; il tenente Assereti Paolo dell'11. artiglieria, per motivi di famiglia — il Capitano Bianchini Gerardo del 28. fanteria per infermità.

— Il Tenente Melilupi di Soragna Diofebo dei Lancieri di Firenze è dispensato dall'attivo servizio ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Il Tenente contabile Righi Adone è incorso nella perdita del grado, in seguito a sentenza del tribunale militare di Napoli, 19 novembre 1900.

Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Piscicelli-Taeggi Giacomo al 24. artiglieria, Tassi-Carboni Vittorio alla direzione di Commissariato del IV Corpo d'Armata; il tenente Vitale Umberto all'8. bersaglieri; i sottotenenti medici Lombardi Giuseppe all'ospedale militare di Chieti e D'Aloia Giovanni al reggimento Lancieri di Aosta.

— E' trasferito nel personale dei distretti il Maggiore di fanteria in aspettativa Artale-Alliata cav. Giuseppe.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 18, ore 18.20. — La Giunta Amministrativa, presieduta dal Consigliere delegato, presenti conte di Castellazzo, Pacetti, Puteolo, Castelli Attalia, Raiah, Cristiani e segretario Galardoni, approvò l'impianto di un uffizio municipale di controllo presso l'officina del gaz; il collocamento a riposo del bibliotecario Delle Sedie e si pronunziò su alcuni ricorsi di minore importanza.

Pisa, 19, ore 13.20 — (*Stampace*). Presenti le autorità e una folla di invitati è stata inaugurata la linea telefonica Pisa-Firenze-Livorno-Pistoia.

Funziona ottimamente.

Vicenza, 18. — Presso Zovencedo è stato scoperto un ricco ed esteso giacimento di lignite. Si è costituita una società di capitalisti veneziani per usufruirne.

Fluminimaggiore (Cagliari), 17. — (*Calabrese*). Appena avvenuta l'evasione dei 6 detenuti dal carcere mandamentale la polizia si pose subito sulle loro traccie.

Essa potè constatare che i fuggitivi a un certo punto si separarono. Poco discosto le traccie sparivano. Però nella campagna aperta due guardie della Società mineraria di Malfidano sorpresero ed arrestarono il Vacca, l'imputato di omicidio mancato. Questi oppose loro seria resistenza.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 18. — Ieri furono caricati in questo porto 948 carri di cui 417 di carbone per i privati.

Ne furono scaricati 210, dei quali 160 di merci per imbarco.

Per la città di Livorno.

Il sig. F. Calabrò ha cessato da ieri, per divergenze d'apprezzamento sulle cose locali, di essere corrispondente del *Pop. Rom.* da Livorno.

L'Editore.

Telefono dell'Italia centrale.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Livorno, 18, ore 18.20. — Dopo l'inaugurazione ufficiale a Firenze, cui assistè il Ministro delle poste, e che ebbe eco anche al nostro uffizio telefonico corrispondente, con uno scambio di complimenti tra il Ministro ed il Comm. delegato in rappresentanza del Prefetto, che si trova a Roma, mentre assistevano le Autorità e molte notabilità di Livorno, questo ufficio fu aperto ai giornalisti, che lo presero d'assalto.

Il telefono è collocato nell'ufficio postale con due apparecchi (posti in due stanze attigue) uno coi microfoni e l'altro senza. Da una stanza si sentivano perfettamente le voci provenienti da Pisa, Firenze e Pistoia, come se venissero dall'altra stanza.

Vi fu pure uno scambio di cortesi parole ed auguri fra il nostro Commissario regio ed il Sindaco di Firenze.

Il quarto pei Comuni

Come abbiamo fatto per la prov. di Roma, indichiamo la quota annuale assegnata ai Comuni delle prov. di Ancona, Macerata ed Ascoli sul quarto della rendita loro spettante dal Fondo Culto.

Provincia di Ascoli Piceno.

	Lire		Lire
Ascoli-Piceno	5,235,42	Monte Giorgio	1,452,65
Acquaviva Picena	97,75	Montegranaro	318,26
Amandola	1,281,97	Montelparo	551,16
Arquata del Tronto	0,70	Monteprandone	16,07
Castignano	273,73	Monterubbiano	162,66
Falerone	839,81	Monte S. Pietrangeli	219,12
Fermo	8,403,25	Montottone	261,50
Grottammare	19,69	Offida	803,96
Massa Fermana	14,94	Petritoli	758,74
Monsampolo del Tr.	5,18	Porto S. Giorgio	
Montalto Marche	572,90	Ripatransone	1,072,22
Montedinove	628,72	S. Elpidio a Mare	1,777,73
Monte Falcone App.	9,02	S. Vitt. in Matenano	978,69
Montefiore d'Aso	1,265,81	Servigliano	12,48
Montefortino	3,76	Torre S. Patrizio	10,49

Provincia di Ancona.

Ancona	5,686,35	Monteearotto	8,44
Agugliano	11,31	Montemarciano	2,04
Arcevia	1,114,67	Monte S. Vito	830,17
Belvedere Ostrense	494,43	Offagna	738,25
Camerano	92,26	Osimo	3,924,18
Castelfidardo	798,32	Ostria	857,53
Castelleone di Suasa	137,78	Ostravetere	118,05
Chiaravalle	457,06	Sassoferrato	1,292,17
Corinaldo	177,88	Senigaglia	2,159,17
Cupramontana	1,368,01	Serra dei Conti	936,08
Fabriano	4,764,96	Serra S. Quirico	582,55
Filottrano	732,58	Sirolo	580,08
Jesi	4,214,95	Staffolo	102,95
Loreto	466,97		

Provincia di Macerata.

Macerata	2,667,98	Monte S. Martino	466,35
Apiro	681,89	Morrovalle	
Appignano	3,53	Pausola	870,60
Belforte del Chienti	512,01	Penna S. Giovanni	93,48
Caldarola	288,93	Pieve Torina	38,55
Camerino	2,525,33	Pollenza	1,039,03
Camporotondo Fiastr.	3,89	Potenza Picena	1,538,74
Cingoli	1,702,20	Recanati	1,975,25
Civitanova Marche	324,21	S. Ginesio	1,351,57
Esanatoglia	222,64	S.Severino Marche	2,277,74
Gualdo	12,23	S. Angelo Pontano	615,46
Loro Piceno	412,97	Sarnano	697,57
Matelica	2,301,51	Serra Petrona	7,30
Mogliano	190,82	Serravalle del Chienti	1,55
Montecassiano	493,54	Tolentino	326,40
Montecosaro	212,70	Treia	1,018,59
Monte Fano	466,43	Urbisaglia	220,70
Monte Lupone	549,93	Visso	518,53
Monte S. Giusto	360,82		

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di gennaio:

Questa decade fu caratterizzata dal freddo forte che si è esteso a tutta l'Italia e dalla quantità della neve caduta.

I lavori di stagione ne furono in moltissimi luoghi ritardati o sospesi; ma, in complesso, il freddo è stato assai favorevole alle condizioni generali della campagna, infrenando lo sviluppo troppo rapido della vegetazione ed affinando il terreno.

Se n'è avvantaggiato in particolar modo il frumento, che è dovunque in buono stato. Però, oltre qualche lieve danno parziale recato qua e là ai foraggi, colti allo scoperto dalle gelate, agli alberi che ebbero rami fiaccati per il peso della neve caduta, ecc., danni alquanto più gravi soffrirono gli agrumi, specie in Liguria ed in Sicilia. Nella regione meridionale Mediterranea questi danni non si sono per ora verificati, ma si sta un poco in pensiero per l'avvenire.

Dove e come le condizioni meteoriche e del terreno lo permisero, si vennero potando alberi e viti, zappando vigneti, oliveti, campi seminati a fave, piselli ecc., trasportando concimi, facendo lavori di spurgo per fossi e canali irrigatori, preparando terreni per le seminagioni future ecc.

Continua l'estrazione dell'olio.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 19 Gennaio 1901.

	1898	1899		1900			1901	
	30/12	25/8	27/10	26/1	29/6	28/12	11/1	18/1
Parigi	20.62	19.62	18.87	19.00	20.75	19.85	19.60	19.45
Berlino	—	—	—	18.50	20.50	18.68	20.17	19.81
Vienna	21.23	18.70	—	17.42	—	16.13	16.46	16.51
Budapest	21.38	18.48	17.49	17.11	18.04	15.75	16.11	15.87
Londra	16.75	16.16	15.83	16.50	18.01	—	16.50	—
New-York	14.94	14.87	14.10	14.37	17.47	15.08	15.87	15.30
Chicago	12.67	13.60	12.52	12.20	15.46	13.93	14.56	14.15
Odessa	14.00	15.00	13.80	—	14.50	14.60	15.43	14.60
Galatz	—	15.25	13.50	—	12.05	—	—	—

TEATRI ED ARTE

La serata d'onore di E. Novelli al Valle.

La cronaca del Teatro Valle questa volta, più che lieta, è trionfale. Ermete Novelli ha raccolto, come egli desiderava, forse più che non osasse desiderare, il frutto di tant'anni di fatiche, di studio per l'arte, per l'ideale. Il pubblico di Roma ha voluto mostrargli che lo ha compreso, che ha sentito il nobile, il generoso impulso che ha indotto tanto artista a togliersi agi, tranquillità, ed incontrare lotte e spese d'ogni genere per dotare la capitale d'Italia d'un teatro, degno di stare a confronto con i maggiori dell'estero. E ieri sera è accorso a festeggiarlo, ad applaudirlo, a fargli omaggio.

Fu una vera festa artistica, alla quale sono intervenuti personaggi politici, letterari, signore della migliore società. L'on. Gallo, ministro della Pubblica Istruzione, aveva mandato al Novelli questo cortese telegramma:

" Dolente non potere intervenire, come sarebbe mio ardente desiderio, alla splendida dimostrazione che il pubblico di Roma con senso squisito di giustizia le prepara, le mando un plauso caldo, affettuoso, entusiastico ".

Calato il sipario, il Conte di San Martino, assessore per le Belle Arti, col direttore dell'Ufficio cav. Colonnelli, si recò sul palcoscenico ad offrire il dono di Roma: egli giustificò l'assenza del Sindaco, principe senatore Don Prospero Colonna, che avrebbe voluto in persona portare l'omaggio di gratitudine di Roma, a chi ha fondata un'istituzione che tanto le torna di lustro. Ermete Novelli ringraziò commosso: e tutti i presenti erano commossi ad udire le parole di lui, che confessava come tale omaggio di Roma lo compensava dei lunghi dolori sofferti, e lo incoraggiava a far quanto più gli era possibile perchè il suo ideale diventasse pratica realtà.

Quindi una rappresentanza del Comitato delle signore di Roma, rinnovandogli l'offerta dello *Shylock*, gli presentò un album di firme d'ammiratori.

La figura di *Shylock* è rappresentata nell'atto di riflettere sui tremila ducati richiestigli da *Antonio* a prestito: nell'atteggiamento, nello sguardo, nella contrazione quasi felina, è tutta l'anima del personaggio creato da Shakespeare: vivente, palpitante, umano. E questo personaggio è Novelli, sì che chi osservi si domanda se è Novelli incarnato in *Shylock*, o *Shylock* incarnato in Novelli. Il lavoro, in bronzo, è squisita opera del giovane scultore Francesco Parisi, che ieri sera è stato ammirato e festeggiato da quanti amano e intendono l'arte.

L'album ha i nomi degli on. Crispi, Gallo, Baccelli Guido e Alfredo, Panzacchi, Danieli, San Giuliano; la diplomazia v'è rappresentata a cominciare dal suo decano barone Pasetti, ambasciatore d'Austria, e notiamo i nomi del barone De Bildt, ministro di Svezia e Norvegia, e del conte Corinaldi; del Senato gli on. Accinni e Pierantoni; della Camera gli on. Frascara, Girardi, Daneo, Laurenzana, Santini, Zannoni, Sili, Chimienti, Mantica, De Martino, Libertini, Aguglia, Di Lorenzo, Reali, Vitale.

Hanno firmato molte signore dell'aristocrazia delle varie parti d'Italia: le principesse D'Alcontres, di Castellaci, Ravaschieri Fieschi, Ruffo, Linguaglossa, Boncompagni, le duchesse Di Gallese, Di Laurenzana, le marchese Della Valle, Ricci, le contesse Cini, Giansanti, Barantini, Bennicelli, donna Lina Crispi, donna Clarice Frascara Orsini, donna Alfonsina Orsini, donna Maria D'Annunzio, donna Giacinta Martini, Amalia Besso, Olimpia Marotti, M.me Agnet.

Anche l'arte ha dato copioso contributo.

Hanno voluto ricordarsi all'attore illustre Adelaide Ristori, Virginia Marini, Ferruccio Benini, Clotilde Vitaliani; la cantante A. Tiberini, Antonio Cotogni, Francesco Marconi, Anna Mariuka, G. Marchetti; i maestri della R. Accademia di S. Cecilia, a cominciare da Filippo Marchetti; P. Mascagni, C. Lozzi, D. De Rossi, C. Moderati; gli scultori Giulio Tadolini, Francesco Fabi Altini, Vito Pardo, il pittore Roberto Bompiani. E una folla di letterati, che non è possibile ricordar tutti, Angelo De Gubernatis, Raffaello Giovagnoli, Lucio D'Ambra, Domenico Ciampoli, Luigi Capuana, E. Sacerdoti, A. Borsi, E. Boutet, L. Zanoli, A. Lupinacci, E. Corradini, Giannino Antona Traversi, G. Baffico, Ugo Ojetti, G. Lipparini, Carafa d'Andria, R. Bracco, Diego Angeli.

Uno sguardo più attento ci fa riscontrare i nomi del Alfredo Barecchia, di Masaniello Parise, Agesilao Greco, E. Dies; sì che serbiamo come si suol dire *pour la bonne bouche*, quelli notevoli di G. Pinelli, Carlo Cantoni, Garibaldi, Ruspaggiari, Annaratone, Eugenio Noghera, Guido Falconieri conte di Carpegna, Duca di S. Martino, Carlo Nasi, P. Postempski, U. Bacci, Marco Alatri, avv. Oracolo.

Oltre questo veramente magnifico dono, altri ne furono offerti a Ermete Novelli, e di molto pregio; una medaglia d'oro dal conte Baracchini; un tagliacarte da Donna Clarice Frascara; un ricco servizio da fumo in argento dai fratelli Tanlani; un piatto in ceramica dagli allievi di Santa Cecilia; una rara stampa antica del signor Kuner, e dal signor Gallenga Stuart un quadro con incisione antica; una *Testa* del pittore Varruca.

Così la *Casa di Goldoni* ha avuta la sua piena consacrazione: e gliela ha data il pubblico di questa Roma, che, mentre altrove si dubitava della riuscita di questo ideale disegno, incoraggiava l'insigne artista in un'opera, che torna ad onore d'Italia intera.

ANCORA DELLE " MASCHERE „

La soppressione del Prologo.

" Il terzo atto ha un bel canto di *Rosaura* nel *quartetto* con *Colombina*, *Florindo* e *Brighella*, sopra una sola nota come *pedale acuto*. „ Così mi ha fatto dire ieri il proto, saltando una riga. Doveva invece leggersi... con *Colombina*, *Florindo* e *Brighella*; ed è curiosa la *serenata* dello stesso *Brighella* sopra una sola nota, ecc.

Ma non tanto questo insignificante *errata-corrige* mi fa tornare sopra all'argomento, quanto l'avviso della soppressione del *Prologo*; soppressione, che tornerà gradita senza dubbio al pubblico e migliorerà assai l'impressione di tutta l'opera e specialmente del primo atto.

Infatti io — e con me credo molti — non ho avuto la fortuna di comprendere per quale ragione si sia accolta l'idea di quella *Parabasi*, se non per una voluttà di nuovo... voluttà che è ben corrisposta solo quando abbia fondamento logico. Non ogni vecchio si presta a ridiventare *giovane*. E la *Parabasi*, nella commedia musicale dei nostri giorni, non ha e non può avere questo fondamento e per la sua stessa essenza e perchè va incontro a tutte le tendenze e a tutti i progressi dell'arte.

Nelle prime origini del teatro, quando la commedia era recitata *a soggetto*, ossia quando il dialogo era una improvvisazione, la *Parabasi* non solo interveniva come utile, ma come necessario espediente.

Allora il capo della compagnia aveva la necessità di spiegare agli attori l'intreccio dell'azione e i singoli caratteri e le scene sulle quali poi ogni attore dovea creare e dire le parole. E di tanti valorosi ve ne furono di tali improvvisatori *a soggetto* da lasciare il loro nome nella storia dell'arte.

Goldoni stesso nelle prime commedie, seguendo l'uso dei suoi tempi, lasciò che alcune parti — specialmente se *maschere* — andassero *a soggetto*. Appresso vide quanto fosse rischioso e poco artistico il vecchio sistema e non solo abolì *i soggetti*; ma nelle sue produzioni si scagliò contro quel modo.

Che l'essenza quindi della *Parabasi* sia contro all'attuale stato del teatro ci vuol poco a vederlo: ma è anche facile prova e che sia contro altresì a tutte le tendenze dell'arte moderna, le quali, mentre mirano alla verità, anzi spesso ad un esagerato verismo, cercano con tutti i mezzi di distrarre il pubblico dallo scioglimento del dramma, così da non dargli alcun filo, perchè possa indovinarlo da sè.

Ora l'aver inteso nella *Parabasi* tutto il nesso della commedia non credete forse che abbia tolto una piccola parte all'interesse, che pure hanno alcune fra le migliori pagine delle *Maschere*; come il *duetto* fra *Rosaura* e *Florindo*, il *Quartettino* ed altre?

Possiamo poi vedere quanto sia fuori di luogo la *Parabasi* nell'opera teatrale moderna, considerando che in essa tutte le parole non solo sono antecedentemente state scritte, ma vagliate, pensate, studiate e musicate... quindi nulla da inventare al momento, nulla — neppure gli accenti — rilasciato alla volontà dell'artista esecutore.

Se dunque noi applaudiamo sinceramente al *buon* ritorno all'antico per ciò che si riferisce alla chiarezza delle idee e allo svolgimento melodico, non potevamo approvare questo *cattivo* ritorno all'antico, assolutamente fuori di strada.

Ma come? Oggi che si sconvolgono gli scaffali polverosi degli archivi per trovare un disegno esatto del tavolo di Maria Antonietta, perchè sulla scena non si vegga lo *scandalo* di un tavolo *approssimativo*, come può essere tollerata la spiegazione preventiva, che toglie ogni verità alla produzione?

Anche la scrittura musicale nei suoi antichi tempi *neumatici* non sapeva indicare i suoni che con una certa approssimazione, senza stabilirne esattamente la durata del tempo e la elevazione. Era una specie di musica *a soggetto*.

Poi vennero le *variazioni*, le quali rilasciarono all'esecutore la facoltà di modificare a suo talento il tema dato. Anche questa era una specie di musica *a soggetto*.

Ma venne la *scrittura misurata* e le *variazioni* caddero ed ora non soltanto in virtù del *corista universale* noi possiamo scrivere di qualsiasi suono l'esatta elevazione; ma in virtù del metronomo possiamo indicarne l'esatta durata nel tempo.

Ora chi mai vorrebbe tornare alle *variazioni*, agli *ad libitum*, alle *cadenze* o — peggio ancora — alla *notazione neumatica*?...

Poveri noi! Proprio ora che la Scuola di Solesmes alza la testa e a quella di Ratisbona si scalda il fegato!

Alessandro Parisotti.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 19, ore 1,20. — Il teatro Manzoni era gremito di un pubblico aristocratico per la prima rappresentazione dell'*Amica*, di Giannino Antona-Traversi.

Il successo, alquanto contrastato nei primi due atti, si affermò calorosamente nei due successivi.

In complesso 12 chiamate.

Schwerin 19, ore 0,34. — Gemma Bellincioni nella *Traviata* suscitò qui un vero fanatismo.

La Granduchessa di Mecienburg-Schwerin e la principessa di Danimarca vollero complimentare personalmente la grande artista.

La folla la attese nella strada all'uscita rinnovandole una dimostrazione entusiastica.

Sports

Corse a Nizza - Venerdì 18 gennaio.

(*Telegramma particolare del Jockey Club*)

Prix du Chemin de Fer (Steeple Chase - 3,000 fr. - 3.400 metres) — 1. *Itaut*, 4 anni da Saint Ferjeux e Ira, del Conte Emilio Turati — 2. *Bienvenu*, 5 anni da Mardi-Gras e Bataille del Conte J. Tyszkiewicz — 3. *Gok*, 4 anni da Ermak e Galanterie, de Mr. G. Ledat.

Prix de S. A. S. Le Prince de Monaco (Steeple Chase - 10,000 fr. - 3,400 metres) — 1. *Souvenir Impérial*, 4 anni da Vanneau e Swift, de Mr. R. Mourain — 2. *Bedat*, 4 anni da Lagrange e Bagneraise, de Mr. Ch. Lienart — 3. *Ouistiti*, 5 anni da Stuart e Betrouw, de Mr. Camille Blanc.

Prix Béthune (Course de Haies - 5,000 fr. 2,800 metres) — 1. *Avant Gard*, 4 anni da Courlis e Autruche, de Mme. A. Menier — 2. *Governor*, 4 anni da Le Pompon e Gouvernante de Mr. Ch. Lienart — 3. *Kaolin*, 4 anni da Clamart e Elle Krac, de Mr. A.D amoy-Picon.

Società Forza e Coraggio. — Per domani sono indette due gite, una podistica e l'altra ciclistica alla Traversa di San Sebastiano sulla via Appia Nuova.

La gita podistica sarà diretta da Nino Ilari, quella ciclistica dal nuovo presidente cav. Alessandro Leschanz.

Gli appuntamenti sono: per i podisti alle ore 7, per i ciclisti alle 8 e mezza e alle 9 a Porta S. Giovanni. Ritorno in Roma alle ore dodici.

Si fa viva preghiera ai soci di non mancare.

Per il 2 febbraio p. v., sta preparando una bella festa ginnico-mandolinistica-declamatoria-danzante, della quale riparleremo.

Per i ciclisti. — Si ricorda che domani sera alle ore 8 1/2 alla trattoria bolognese in via delle Vergini (vicino al teatro Quirino) vi sarà il banchetto dell'*Audax Italiano*.

Qualunque ciclista può intervenirvi inscrivendosi fino a questa sera presso il segretario Moschi via Due Macelli 69. Quota lire 4.

Le adesioni son già molto numerose.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres. comm. Vitelli — Giud.: Gatti e Marini — P. M. cav. Ruiz — Canc. Fontana — Dif. on. Barzilai.

Ladro di galline ucciso fuori Porta Portese.

Fuori Porta Portese, Giovanni Jacobini, d'anni 56, romano, possiede una vigna, che ha l'ingresso principale sul vicolo della Valtellina e nella quale pure abita.

Nell'agosto scorso gli rubarono diverse galline ed altri furti simili furono perpetrati nelle vigne vicine.

La notte del 16 settembre Jacobini fu destato dallo stridere delle galline e dal rumore di un congegno, che egli aveva messo alla porta del gallinaro. Affacciatosi alla finestra, intravvide un'ombra nel viale principale della vigna e in quella direzione esplose due colpi di fucile.

Al mattino trovò, ad un centinaio di metri dal casale, il cadavere di un individuo ucciso dalle sue fucilate. Costui aveva un sacco, un grosso chiodo e nulla che potesse farlo identificare; infatti non si riuscì mai a saper chi fosse.

Lo Jacobini fu arrestato e rinviato alle Assise per omicidio; ma i giurati, ritenendo che egli aveva esploso i due colpi di fucile per difendere i suoi beni, lo assolvettero.

Udienze penali.

A Bosco Lucia, d'anni 29, da Vallecorsa, per maltrattamenti in danno del figlio Bosco Giuseppe, di 30 mesi, 2 anni di reclusione.

— A Sabatini Giuseppe, d'anni 41, da Roma che, sottoposto a 3 anni di vigilanza della P. S. dopo avere scontato 16 anni di lavori forzati per grassazione, contravvenne alla vigilanza, 1 anno di reclusione e 2 di vigilanza.

Fallimenti in Roma.

Cecconi Andrea, generi diversi, via Frattina. Fallimento dichiarato ieri ad istanza di Vivante Sansone - Giudice delegato avv. Manduca Antonino - Curatore Bruni avv. Emilio. Prima adunanza 7 febbraio. Trenta giorni per presentare i titoli. 9 marzo chiusura della verifica.

CONCORDATI — ***Ramella Luca***, fabbrica liquori, via del Salvatore, 90. Omologato al 25 0/0 con beneficio di legge - Sentenza di ieri.

CURATORI CONFERMATI - ***Princi rag. Pacifico***, con sentenza di ieri del fallimento di Pacifici Costantino, salumeria, piazza Vitt. Em. 88.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 20 gennaio 1901 — S. Sebastiano

Leva il Sole alle ore 7.35 m. — Tramonta alle 5.8 s.

Leva la Luna alle ore 7.5 m. — Tramonta alle 5.20 s.

L'Ave Maria suona alle 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

19 gennaio, ore 15.

Europa: La pressione massima dalla Boemia si è portata sulla Transilvania, Hermannstadt 775; il minimo è disceso sull'estremo S. W. della Gran Brettagna accentuandosi maggiormente, Scilly 741.

Italia 24 ore: barometro rialzato nuovamente da due mill. sulla valle Padana fino a quattro mill. sulle Puglie; temperatura generalmente aumentata; ancora brine e geli.

Stamane cielo vario sull'alto Veneto e Sud Sicilia, generalmente sereno altrove; venti settentrionali moderati sul basso Adriatico, deboli altrove.

Barometro basso intorno a 768 sulla Sicilia e sul mar Ligure quasi livellato altrove intorno a 770.

Probabilità: venti deboli prevalentemente del primo quadrante; seguita il bel tempo.

Anagramma.

Se dove io son mi chieggono,
Rispondo: Presso il Reno
In me comandan gli arabi
Degli angli molto meno.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Quattro e quattro fanno otto.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 17 gennaio.

Nati 49 compresi 4 nati morti.

Morti 35 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Gradi Teresa fu Nicola, Roma, 79 coniug.
Cocchi Carlotta fu Giuseppe, Genova, 63 nub.
Bajoni Adelaide fu Luigi, Roma, 56 coniug.
Balbiani Giovanni di Luigi, Roma, 47 coniug.
Malatesta Virginia fu Nicola, Jesi, 54 nub.
Picani Francesco fu Giovanni, S. Elia Fiume Rapido 87 ved.
Frontali Roberto fu Cesare, Roma, 33 cel.
Ialungo Domenico di Donato, Bagnoli, 24 cel.
Gigliotos Silvestro fu Battista, Cassinott 62
Ercolani Firmina fu Angelo, Amelia, 70 nub.
Conti Gregorio fu Tommaso, Loreto, 76 cel.
Cesarini Marianna fu Paolo, Roma, 73 nub.
Casaceli Pietro fu Gioacchino, Reggio Calabria, 45 coniug.
Balzoni Clelia fu Giacomo, Rocca Priora, 55 coniug.
Salvatori Cesare fu Nicola, Roma, 70 coniug.
Risi Lorenzo fu Vincenzo, Roma, 61 cel.
Mosca Giovanni fu Domenico, Roma, 67 ved.
Verdolini Salvatore fu Nicola, Bracciano, 38 cel.
Disalvi Giuseppe fu Giacomo, Roma, 76 coniug.
Perdisa Enrico fu Cesare, Bologna, 48 coniug.
Tranzi Giuseppe fu Vincenzo, Amatrice, 93 coniug.
Rondolfi Leopolda fu Pietro, Roma, 35 nub.
Orsini Camillo fu Valerio, Roma, 70 cel.
Minenti Elisabetta di Ettore, Adorno, 22 nub.
Zampini Vincenzo di Francesco, Legnano, 40 coniug.

†

Alle ore 6 1/2 pom. del 18 corr., esalava l'ultimo respiro la

Marchesa ANTONIA GAMBACORTA.

La figlia, baronessa Francesca Magliani, desolata, ne dà per questo mezzo il triste annunzio agli amici ed ai conoscenti.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Intendenza finanza Roma - 25 gennaio - Manutenzione della cinta daziaria di legno, dall'angolo del Bastione Vaticano alla Barriera Angelica - Presunto Lire 3,500 anni 3.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 19 gennaio 1901.

Bari	10	35	62	59	42
Firenze	37	67	30	61	54
Milano	25	65	4	77	47
Napoli	45	61	3	79	51
Palermo	30	27	70	45	69
Roma	82	61	30	16	71
Torino	57	48	61	81	38
Venezia	62	49	51	72	7

Dalla Provincia Romana

Velletri, 19, ore 15 — (*Boumestan*). Col treno delle 13.45 son passati per Velletri don Livio Gaetani, il fratello don Gelasio, il conte della Somaglia, l'ambasciatore di Francia, don Luciano Colonna, il ministro del Perù, il conte Scheibler, il marchese Pizzardi, il marchese Patrizi, il duca Mario Grazioli e il marchese Rappini, diretti tutti a Fogliano per una partita di caccia alle folaghe. A Cisterna attendono già don Leone Gaetani, don Giulio Grazioli e don Prospero Colonna. La partita di caccia si svolgerà domani e dopo domani.

Molte signore e una discreta folla di cittadini si son recati alla stazione per assistere al passaggio dell'aristocratica comitiva.

Vi erano ad ossequiarla il sottoprefetto cav. Tabanelli e l'assessore anziano del Municipio.

Novità, Varietà e Aneddoti

Come conversare attraverso l'Oceano.

Veramente la notizia, che togliamo dai giornali americani, dovrebbe andare sotto la consueta rubrica scientifica..... ma, per ora, preferiamo andar canti. L'America è il paese delle meraviglie... anche scientifiche.

Dunque, certo dottor Pupin del Colombia College di New York avrebbe venduto un suo sistema per telefonare attraverso l'Oceano ad un Sindacato, per 40,000 sterline, più una somma annua vita natural durante di 1500 sterline.

Pare che la sua patente contempli l'introduzione di rocchetti di induzione ad intervalli lungo le linee di cavi transatlantici sottomarini, allo scopo di mantenere la forza della corrente e permettere di fare conversazione fra l'Europa e l'America.

Si dice che i promotori della Società, che assume l'esercizio della nuova invenzione ritengano che presto si potrà conversare facilmente fra Londra e New York.

E sta bene.

Speriamo che venga il tempo in cui per intendersi non ci sia più bisogno nemmeno di conversare!

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 11.4 — Minimo 1.7 sotto zero.

Vaticano. — Il Papa ha nominato beneficiato della basilica Liberiana Don Giuseppe Giovannelli, segretario del cardinale Ferrata, prefetto dei Riti.

— A comandante delle guardie nobili pontificie, si assicura verrà nominato il principe Rospigliosi.

Arrivi e partenze. Venerdì alle 19.25 per Napoli partì il generale Afan De Rivera. Questa notte alle 0,5 è partito, pure per Napoli, il senatore Saredo, presidente del Consiglio di Stato.

Stamattina alle 11,10 per Velletri partirà l'ambasciatore di Francia.

Giunse iersera da Verona alle 23,25 il sotto-segretario di Stato al Tesoro, on. Danieli.

Ieri sera alle 20,50, per Torino, partì il sottosegretario di Stato on. Borsarelli.

E' giunto da Pisa S. E. Carcano.

Giunsero pure gli on. Pascolato e Danieli.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per lunedì sera.

L'Esposizione delle Scuole comunali di disegno. — Questa sera nella sede della Scuola per le arti ornamentali in via degli Incurabili avrà luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni che frequentarono le Scuole comunali di disegno nell'ultimo biennio scolastico.

Dalla relazione presentata dal Presidente della Commissione prof. Genari risulta come l'insegnamento del disegno presso le Scuole elementari proceda nel modo migliore, tantochè il metodo prescelto fu adottato già nelle Scuole di molti altri Comuni. Attualmente infatti gli alunni che attendono a questo insegnamento sono 8799 per le Scuole elementari maschili e 10,471 per quelle femminili.

Frequentano inoltre la Scuola preparatoria alle arti ornamentali 414 alunni su 651 iscritti, 770 le Scuole artieri su 1097 iscritti, 1341 le Scuole professionali e superiori femminili.

Assai interessante è l'Esposizione dei lavori.

Nelle prime due sale sono esposti i lavori del 1° corso artieri (Ins. Guidi, Ravioli e Monticelli) che, diviso in tre sezioni, serve di avviamento alla Scuola preparatoria.

I disegni rappresentano i primi rudimenti dell'ornato dai più semplici sino a quelli eseguiti al acquarello ed a colori.

Tre sale occupa il 1° corso del disegno pittorico (ins. prof. Palombi).

1.a Sala: Disegni a sola mezza macchia tratti da originali rilevati da fotografie e ridotti alla capacità dei principianti; oltre a disegni a tutto effetto da fototipie e fotografie.

2.a Sala: Prime prove delle copie dal gesso: candeliere e fregi del Rinascimento.

3.a Sala: Copie dal gesso di originali romani, greci e del Rinascimento, portato all'effetto pittorico.

Il secondo corso (Prof. Spinetti) occupa altre tre sale. Sonvi disegni da gessi a tutto effetto, con applicazioni di stoffe a chiaroscuro. Così il terzo corso presenta esercizi a tempera di rilievi in gesso, drappeggiati di stoffe antiche, con altri oggetti artistici. Studi di piante e fiori dal vero, di animali, ecc. Il quarto corso infine espone schizzi dal vero da fotografie e da incisioni condotti allo scopo di abituare l'allievo ad imprimersi nella mente svariati motivi d'arte ornamentale. Oltre a ciò si osservano esercizi a tempera più avanzati e artistici, consistenti in gruppi d'istrumenti, d'armi, ecc.

Sei sale hanno il disegno ornamentale applicato alle arti industriali (ing. prof. De Tommasi e prof. Ferraresi). L'Esposizione comprende pel 1° corso lavori eseguiti a matita e a penna tratti da stampe e fotografie. Quelli a penna che abituano a maggior esattezza e precisione sono eseguiti dagli alunni cesellatori, orafi ed incisori.

I lavori del secondo corso consistono in disegni a penna di frammenti d'arte antica e del Rinascimento a mezza macchia e a tutto effetto: in quelli di 3.o corso è tenuta particolare ragione delle differenze di materia, di proporzione e di fine in modo sempre diverso dall'originale.

Il 4.o corso infine presenta schizzi ed abbozzi a matita, a penna e a colore, tratti da migliori esemplari d'arte ornamentale; sviluppi delle parti ornamentali e costruttive di ciascuna arte.

Due sale ha l'insegnamento della prospettiva (prof. Luigi Bazzani). La prima presenta lavori del 1.o corso consistenti in principii generali ed applicazioni prospettiche ecc. disegnati a solo contorno, la 2.a ha i lavori del 2.o e 3.o corso consistenti, pel 2.o anno, in disegni a solo contorno di applicazioni su più vasta scala di partiti architettonici più completi e per il 3.o anno, in saggi di prospettiva, detta di sotto in su, per pittori decoratori, eseguiti taluni all'acquarello. Si notano altresì studi tolti da fotografie, parimenti eseguiti all'acquarello.

Al piano terreno la scuola di plastica ornamentale (prof. Marazzi), espone a sua volta pel 1.o anno lavori modellati in creta e cera tratti da rilievi di ornamenti classici; pel 2.o anno una modellazione più diretta alle varie professioni e qualche esercizio a stucco. I lavori del 3.o anno poi riguardano la parte pratica dell'arte. Vi sono pilastri, candeliere e fregi, scolpiti in marmo dagli alunni che si esercitano su questa materia.

Non meno interessante è l'Esposizione dei tre corsi di geometria e architettura ornamentale (prof. Bianchi). Dalle applicazioni geometriche tratte da originali si passa alle proiezioni architettoniche, quindi alle copie di fotografie e stampe eseguite a proporzioni differenti dall'originale e di carattere prettamente decorativo.

In questo corso si danno altresì nozioni sulla teoria delle ombre.

Un'altra sala dell'Esposizione è riservata al corso magistrale di disegno. Vi sono i lavori degli insegnanti delle scuole elementari (prof. Palombi e Spinetti) consistenti in ingrandimenti delle figure del metodo di disegno approvato dalla Commissione e adottato nelle scuole comunali, disegni a mezza macchia, esercizi di geometria applicata a qualche saggio su la teoria delle ombre, disegni a tutto effetto, a matita e a penna di ornamentazioni classiche e di applicazioni artistiche a vari generi di lavori femminili: fiori e foglie all'acquarello ecc.

Nello stesso salone sono esposti alcuni saggi di disegno geometrico e ornamentale, di paesaggio e di figura, eseguiti dalle alunne della Scuola superiore femminile. E in una sala vicina i lavori della professionale, fra i quali si osservano diversi quadri di disegno geometrico, di elementi d'ornamentazione, di studi dal vero, ed una pregevole collezione di fiori artificiali.

Non meno interessante sono l'esposizione dei lavori delle scuole artieri e quella per le arti meccaniche che dal semplice disegno lineare e dai primi elementi di collegamento eseguiti con moduli proporzionali passa ad uno studio completo degli ingranaggi piani, conici ed elicoidali fino alla composizione di meccanismi e disegni di macchine.

Tutte le tavole sono fatte con le regole proprie dei disegni costruttivi, curando particolarmente i dettagli che servono a far comprendere le funzioni dei vari organi delle macchine.

Nell'esposizione pei corsi delle arti murarie e in legno si osservano invece diversi disegni di arte muraria, arte in metallo ed in legno, desunti da disegni e da modelli al vero in rilievo fino a sviluppare la parte tecnica di edifici, ponti, armature ecc.

Nello stesso salone delle scuole artieri sono esposti i due saggi eseguiti nelle scuole elementari in febbraio ed in maggio, su tema scelto dalla Commissione tra gli esercizi del metodo adottato. Oltre ai saggi sono esposti i quaderni migliori degli esercizi eseguiti durante l'anno dagli alunni

Dai quaderni esposti, circa un dodicimila, si può giudicare del o sviluppo preso da questa particolare disciplina e del profitto ognora più soddisfacente degli alunni.

Il Re a caccia. — Ieri S. M. il Re accompagnato dal Ministro della Guerra e dal suo aiutante di campo generale Brusati si è recato a caccia a Castelporziano, facendo ritorno iersera.

Ai funerali del conte Antonelli. L'altro ieri, accennando al corteo funebre per la salma del compianto conte Antonelli, fu detto che uno dei cordoni era tenuto da un semplice *addetto* della Legazione del Brasile.

Siccome si potrebbe supporre che alla Legazione del Brasile a Roma vi fosse soltanto un addetto, o, peggio, che la Legazione non abbia dato la dovuta importanza alla memoria del compianto Ministro d'Italia a Rio Janeiro, è nostro dovere rettificare l'errore in cui è incorso il poco diligente *reporter*.

Per la Legazione del Brasile presso il Quirinale reggeva uno dei cordoni il sig. Barros Moreira, Incaricato d'affari, il quale, sebbene sofferente, ha voluto, e si egli ci scrive, *aver l'onore*, di prender parte alla mesta cerimonia per due ragioni: anzitutto per l'ordine avuto dal suo Governo e poi per i vincoli d'amicizia e di ammirazione che lo legavano al caro e compianto estinto, il quale, come disse il Presidente della Confederazione Brasiliana nel suo nobile dispaccio " lascia i più graditi ricordi al Brasile per le sue eminenti qualità personali e per gli efficaci servizi resi nei rapporti tra le due Nazioni. „

— In seguito ad ordine telegrafico del suo Governo, l'Incaricato d'affari signor Barros Moreira si recherà questa mattina alle 10, in forma ufficiale, insieme al Console del Brasile in Roma, sig. or Nonari, al Campo Verano, per deporre sulla tomba del compianto conte Antonelli, una corona in nome del Governo Brasiliano.

Al Cimitero Ostriano fuori Porta Pia. — Immenso fu venerdì, dalle prime ore del mattino, fino a sera, il concorso al Cimitero Ostriano, fuori Porta Pia, al di là di Sant'Agnese.

I trams elettrici venivano presi d'assalto, interminabili file di carrozze andavano e venivano.

Folla così sterminata, in rarissime occasioni si è vista in quella località.

Il prof. Orazio Marucchi parlò dei documenti storici i quali attestano che San Pietro predicò e battezzò nel Cimitero Ostriano sulla via Nomentana; e dopo avere esaminato il valore critico di tali documenti, illustrò la importanza della iscrizione trovata in quel sotterraneo e decifrata da lui insieme al compianto Armellini ove si nomina appunto San Pietro e la celebre martire S. Emerenziana.

Prese occasione poi da tale discorso per trattare nuovamente la questione dell'incendio di Roma sotto Nerone confutando ancora una volta il Pascal che vorrebbe attribuire la responsabilità di tal fatto ai cristiani; e dimostrò che il grande disastro deve attribuirsi senza dubbio a Nerone e che i cristiani da lui martirizzati nei giardini del Vaticano furono le vittime innocenti della crudeltà di quel tiranno.

Concluse indicando che il Cimitero Ostriano contiene assai probabilmente altre memorie di S. Pietro che si spera di ritrovare negli ulteriori scavi che ivi si intraprenderanno.

Con ciò è documentata sempre più la benemerenza di mons. Crostarosa, che ha il merito principale della scoperta: e con lui va lodato il sig. Bevignani segretario del *Cultores martyrum* che vi dedicò con tanta passione l'opera sua.

E' a desiderarsi dopo l'immenso concorso di ieri, che il Cimitero Ostriano venga al più presto aperto al pubblico.

Lodevolissimo il servizio di P. S. diretto dal brigadiere Maneschi.

La statua di Nettuno. — Il signor G. Sangiorgi, raccoglitore e commerciante di mobili, stoffe, bronzi antichi, ecc., si è rivolto al Comune per sapere se da sua parte vi sieno eccezioni a che egli possa collocare sulla piazza Borghese una fedele riproduzione della statua di Nettuno del Giambologna esistente nella città di Bologna.

La piazza Borghese è proprietà privata della famiglia Borghese, sulla quale il Comune non esercita che una servitù attiva di transito pubblico.

Esaminata pertanto la domanda, è sembrato alla Giunta di proporre al Consiglio di dichiarare, che per parte del Comune non vi è da eccepire nulla intorno al collocamento della predetta statua, purchè non ne abbia incomodo o impedimento il transito del pubblico e siano salvi i diritti dei terzi.

Nomina d'impiegati amministrativi. — Il 1. agosto 1898 fu bandito un concorso per 20 posti di alunno d'ordine negli uffici amministrativi del Comune con la condizione tra le altre che i primi dieci vincitori del concorso dovessero prestare servizio gratuito per un anno e gli altri dieci anche per un secondo anno.

I venti vincitori del concorso furono assunti in servizio il 1.o gennaio 1899. Di questi i primi dieci vennero nominati aggiunti commessi, i secondi dieci col 31 decembre 1900 hanno compiuto il 2.o anno di servizio gratuito.

La Giunta ha quindi proposto al Consiglio la nomina in pianta stabile anche di questi ultimi.

L'Educatorio " E. Ruspoli „ alla mostra campionaria. — Guidati dalle maestre ed accompagnati dal comm. Ponzio Vaglia vice presidente, dal prof. Lombardi direttore, da altri consiglieri e soci, gli alunni dell'Educatorio Ruspoli visitarono la Mostra campionaria all'Eldorado. Dopo un giro in cui ricevettero tutte le spiegazioni compatibili alla loro età, i piccoli visitatori furono lasciati liberi di girare ove loro piacesse. Naturalmente si riversarono intorno ai banchi dei giocattoli girando dall'uno all'altro, mentre le piccine della sezione femminile assediavano l'espositore sig. Enrico Colabi che regalò ad ognuna ed alle maestre un fazzoletto dopo avervi ricamato in loro presenza i rispettivi nomi.

Il signor Billand che giustamente ed incomparabilmente fece gli onori di casa, offrì vino ed una grossa cassetta di biscotti, mentre dei panini vennero offerti dalla espositrice signora vedova Robiolo. Un rinfresco fu servito pure dallo stesso signor Billand, alle maestre e alle altre persone dell'Educatorio, la cui presidenza porge i più vivi ringraziamenti a tutti per le gentilezze ricevute.

Funeralia. Venerdì ebbero luogo i funerali di due persone generalmente stimate in Roma, sebbene di fede politica opposta, e cioè il maggiore cav. Giuseppe Tranzi, decano dei veterani romani, uno dei superstiti della difesa del Vascello, ed il dottore cav. Alessio Marino, professore dell'Istituto pontificio al pal. Altemps e membro dell'Arcadia, notoriai nostri lettori per i suoi articoli sull'igiene.

Seguivano il carro coperto di corone che trasportava la salma del cav. Tranzi, suo figlio cav. Archimede, già cons. comunale, il genero, i nipoti, i veterani del 1848-49 con bandiera, vari artisti fra cui notammo Ferrari e Gallori e molti amici. Sul feretro disse affettuose parole l'avv. Albano.

— Alla cerimonia per il dottor Marino nella chiesa della Maddalena assistevano parecchi medici, anche del partito liberale, varie notabilità del partito clericale, molti arcadi e amici della famiglia.

Ai due vecchi e compianti amici nostri mandiamo l'estremo saluto e alle rispettive famiglie le più vive condoglianze.

Imposte dirette. — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto in parte i reclami per la ricchezza mobile di Orlandi Innocenzo, Marcucci Margherita, Fiorentini (fratelli), Farilla Guido, Beltramme Giuseppe, Cremisini Giuseppe, Ruffinoni Massimiliano.

Ha respinti quelli di Fantera Palamede, Pacitto Domenico, Pensecchioli Domenico, Armini Luisa, Crespini Anna, Lombardi Sofia.

Circolo enofilo. — L'inaugurazione della Fiera vini ed olii e dell'Esposizione grandinifera all'Eldorado è stata protratta al 7 di febbraio. Le domande di ammissione a queste Mostre e per le gare reali d'onore fra produttori e negozianti di vini da pasto potranno essere presentate fino al 25 corrente.

Arcadia — Conferenze della settimana entrante:

Lunedì 21, ore 6 pom. Mons. Bartolini: Commento alla Divina Commedia (Inf. XVI).

Martedì 22, ore 6 pom. Mons. G. Giordano: Studi sulla lingua italiana.

Mercoledì 23, ore 6 pom. Prof. cav. Fiandoli: Arte sacra.

Giovedì 24, ore 11 ant. Mons. Salvadori: Letteratura italiana — Ore 6 pom. Prof. cav. G. Birocini: Storia romana.

Venerdì 25, ore 11 1[4 pom. Mons. Bartolini: Letteratura dantesca — Ore 6 pom. Prof. Ermini: Letteratura latina del Medio Evo.

Sabato 26, ore 6 pom. Prof. O. Marucchi: Archeologia.

Conferenze, Assemblee e Società. — Quest'oggi alle 14,30, nel locale dell'Asilo alla scuola maschile in via Nomentana (fuori P. Pia) il dottor A. Neuschüller, per invito del Comitato della *Pro Infantia* parlerà sull' " Igiene degli occhi „ alle madri del popolo.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 15 gennaio 1901.

Ospedali	Esistenti U.	D.	Tot.	Entrati U.	D.	Tot.	Usciti U.	D.	Morti U.	D.	Tot.	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	874	153	1027	36	4	40	15		5	2	25	871	135	104
S. Antonio	37	257	394				3			3	6	134	254	389
S. Gallo	40	—	140		—			—				140		140
S. Giovanni		565	565	—	19	19		24		4	28	—	556	556
S. Giacomo	130	108	238	2		2	1	4			5	131	104	235
Consolaz.	70	32	102	4		4	2	3			5	72	29	101
S. Bambino	74	101	175	1		1	1	1			2	74	100	74
	1125	1319	2644	43	23	66	25	32	5	9	71	1438	1199	2636

Ai malati di orecchio, naso e gola rammentiamo che lo Specialista dott. Romanini riceve meno i giorni festivi, dalle ore 14 alle 18, nel suo studio via Poli 20 p. 2. 1

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Il Prof. W. Zawerthal specialista per le malattie della *gola*, del *naso* e dell'*orecchio* ha riaperto il suo Consultorio in Via Bocca di Leone, 22 p. p. Consultazioni dalle 1 alle 4 pom.

Vini Marsala genuini? — *Buton*. Piazza Trevi 88. Le qualità più fini ai prezzi più miti.

Prof. Puccioni - Oculista — Consultazioni Via Quintino Sella N. 3 dalle ore 13 alle 15.

Domani alle ore 10 1ª vendita all'asta nella Casa Corvisieri e Cº piazza Poli N. 45, dei bei mobili ed oggetti d'arte antichi e moderni spettanti ai signori **Lutero Terry** e Sir *F. C. B.*

L'arresto dell'assassino del vicolo Sora. — Edoardo Cianchelli, l'assassino della ragazza Maria Trinca, fu arrestato ieri in Albano.

A tale riguardo ci telegrafavano ieri sera da *Albano*:

" La Polizia, alla quale la Questura di Roma aveva inviato il ritratto fotografico di Edoardo Cianchelli nella fondata ipotesi che egli avesse riparato in uno dei paesi circonvicini a Roma, faceva da parecchi giorni le ricerche più diligenti.

Ed è stata fortunata. Infatti oggi il vice-ispettore dott. Willaume ha scovato il Cianchelli in una osteria sulla piazza della stazione. Questi, colto all'improvviso, mentre stava mangiando tranquillamente delle allodole, non ha nemmeno tentato di nascondere il suo nome.

E' stato tradotto nella caserma ove lo hanno interrogato il vice-ispettore Willaume e il maresciallo dei carabinieri sig. Raffaele Santoro.

Egli ha incominciato col negare di aver commesso il misfatto del quale è imputato, poi, di fronte alle domande incalzanti dei due funzionari, ha finito col confessare.

Era giunto qui da tre giorni che aveva passati in gran parte facendo delle gite in bicicletta nei dintorni e andando a caccia.

Sarà tradotto a Roma domani. „

Spacciatori di biglietti falsi — Da vario tempo si verificava in Roma la spendita di biglietti falsi della Banca d'Italia da lire 100 e da lire 500.

In seguito ad opportune indagini si è venuto a scoprire che Di Stazio Enrico d'anni 27, da Velletri, oste in via Principe Eugenio 9, facevasi pervenire da altra città i falsi biglietti e li distribuiva per lo smercio a diversi pregiudicati.

Sono stati pertanto arrestati l'oste Di Stazio e gli spacciatori nelle persone di Zanttini Aristide di anni 27, barbiere e la sua amante Ricci Emilia, Lattanzi Giuseppe d'anni 34 e sua moglie Bartolotti Stella.

Costoro agivano di concerto con Curti Angelo, arrestato il 12 corr. e D'Angelo Giuseppe, arrestato anch'egli il 15 corr., mentre tentavano spendere dei biglietti falsi.

Dalle notizie fin qui raccolte dall'agosto in qua, gli arrestati avrebbero esitato oltre 10 biglietti da L. 100 e due da L. 500.

Essi si allontanavano spesso da Roma, quindi le investigazioni vanno estese altrove anche rispetto alla provenienza dei falsi biglietti, essendosi sulle traccie della persona che li spediva qui.

Suicidio. — Il vecchio Gaspare Santarnecchia, di 76 anni, da Pisa, dimorante in via Buonarroti, N. 39, ieri mattina, nella sua camera s'impiccò con una corda legata alla spalliera del letto.

Il Santarnecchia, che aveva moglie e un figlio, falegname, per mancato pagamento della pigione di casa, aveva avuta l'intimazione di sfratto da un esattore della Banca d'Italia, proprietaria del palazzo ove egli abitava.

Il povero vecchio si era oltremodo accorato. Da ciò venne in lui la decisione al suicidio.

— Il signor Schiocchetti Oreste, impiegato alla Biblioteca Vittorio Emanuele, aveva affittato da tre giorni una stanza della sua abitazione, in via del Governo Vecchio n. 84 p. 3., allo studente di legge Scapece Michele di anni 22 da Ortanova (Foggia). Il giovane, di carattere cupo, era affetto da neurastenia.

L'altra sera, dopo aver cenato con altri amici in un'osteria in via in Lucina, si ritirò in casa, chiudendosi nella sua stanza.

Alle 9 e mezza di ieri mattina lo Schiocchetti, mentre stava per recarsi all'ufficio, si accorse che dalle fessure della porta della camera in subaffitto usciva del fumo.

Battè subito più volte all'uscio, ma non udì alcun rumore.

Preso da sospetti, corse in strada dando l'allarme. Giunsero i vigili, e penetrati nella stanza, si trovò disteso sul letto lo Scapece, avvolto in una nube di fumo.

Le coperte e il materasso erano già in preda alle fiamme!

Non appena spento il fuoco, causato da una candela caduta sul letto, si constatò che il disgraziato studente erasi segato la gola con un rasoio. L'arma tutta insanguinata fu trovata poco lontana. S'ignorano i motivi che indussero l'infelice al triste passo.

Egli lascia al paese natìo la sua famiglia.

— Alle 18 di ieri Tempo Margherita, d'anni 31, da San Carlo, Torino, si gettò dalla finestra della sua abitazione in piazza Foro Traiano 21 piano 2º interno 5.

Fu raccolta sulla via dal cognato, lo stagnaro Nardone Luigi, che ha negozio al pianterreno della stessa casa, e dai suoi operai Natalucci Raimondo e Arceri Giulio, che con una vettura la trasportarono alla Consolazione.

La Tempo nella caduta aveva riportato la frattura dell'osso frontale e delle braccia. Ne avrà per tre mesi.

Ignorasi la causa del tentato suicidio.

Cane che morde. — Ida Bargelli, di anni 12, romana, abitante in via dei Marsi 67, ieri alle 14, nella stessa via, ebbe un morso alla coscia destra da un cane di ignota proprietà.

A S. Antonio fu giudicata guaribile in 15 giorni con riserva.

Disgrazie. — Il terrazziere Filippo Bonifaci, di 36, anni, da Villa San Sebastiano, dimorante in via Latini 26, ieri mattina, alle ore 10, al Policlinico, caricava della terra, quando il piccolo vagone che serviva per il trasporto, gli cadde sopra e gli produsse una profonda contusione alla schiena.

Grave caduta — Il pizzicagnolo Remigio De Angelis, di anni 36 da Casoia, dimorante in via di P. Salaria 72, ieri mattina, alle 9 percorreva sopra un carro la via sopraddetta. Ad un tratto uno dei due muli che trascinavano il carro cadde e il carro si rovesciò. Il De Angelis stramazzò e si ferì alla fronte e rimase profondamente contuso alle vertebre lombari.

I medici dell'ospedale di S. Antonio sullo stato del De Angelis si riservarono il giudizio.

In Vaticano.

— Ieri per gli auguri del nuovo anno il Pontefice ricevette l'Ambasciatore di Francia e poscia tutto il personale dell'Ambasciata.

— Il Papa conferì la Croce *Pro Ecclesia et Pontifice* al Superiore Generale della Congregazione di S. Francesco Saverio, e al Rev. Gabriele Saveria, Provinciale della medesima.

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche dà consultazioni private. 119 via Frattina dalle 15 16.

Malattie celtiche. Il D.r Ovidi Cav. Ulisse già primario del Sifilicomio dà consultazioni private in via dei Prefetti 22 dalle 8-10 e dalle 15-16.

Teatri di Roma

18 *gennaio*

Costanzi. — Stasera seconda delle *Maschere* di P. Mascagni e la rappresentazione offrirà tutta l'impronta di una primizia per avere il maestro voluto omettere il prologo, il quale, del resto, rimarrebbe superfluo, essendo servito unicamente alla prima rappresentazione come di spiegazione al pubblico del soggetto della commedia.

L'opera quindi principierà dalla sinfonia, che fu l'altra sera applauditissima, anzi fu quella che prelusse al successo dell'opera.

Con questa omissione la musica delle *Maschere* acquisterà assai di più e scorrerà più facile e limpida come appunto la volle il maestro.

Adriano. — Stasera ultima replica di *Cola di Rienzo* e domani Emanuel darà il suo addio al nostro pubblico. Rappresenterà la bella commedia: *I due sergenti*.

Nazionale. — *Lo zingaro barone* di Strauss ebbe iersera pieno successo.

Piacquero assai la musica fine ed originale, l'esecuzione assolutamente ottima. Applausi vivissimi. Stasera si ripete.

Manzoni. — Si ripete il *Quo Vadis?* per la 192.a volta! E non sarà certo l'ultima.

Fabr...

Ultime Notizie

Ieri l'on. Presidente del Consiglio ebbe una lunga conferenza con l'on. Luzzatti.

Consiglio dei Ministri.

Nel pomeriggio di ieri si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri, presenti tutti i membri del Gabinetto.

Il Consiglio si è occupato dei progetti di legge di spesa per lavori urgenti onde dar lavoro, alle classi operaie. L'on. Finali ha riferito intorno queste spese e al modo di farvi fronte. Quindi vennero discussi numerosi affari di ordinaria Amministrazione.

Giunta del bilancio.

Per giovedì 24 gennaio alle ore 15 è convocata la Giunta generale del bilancio col seguente ordine del giorno:

Servizio economico sulla ferrovia Bologna-San Felice (approvato dal Senato);

Approvazione della Convenzione 6 aprile 1900 sulla vertenza per eccesso d'estimo e contributi idraulici in provincia di Mantova;

Transazione stipulata fra lo Stato e il comune di Napoli per l'assegno alla beneficenza e per compensazione di reciproche ragioni di crediti e debiti.

Provvedimenti per l'esecuzione delle leggi per i danneggiati dal terremoto della Liguria e dalla frana di Campomaggiore.

Modificazioni al ruolo organico del personale di segreteria e d'ordine della Corte dei conti.

Disposizioni relative alle costruzioni navali ed agli operai degli stabilimenti militari marittimi.

Spese straordinarie militari pel quinquennio finanziario dal 1º luglio 1900 al 30 giugno 1905.

Approvazione della spesa straordinaria di lire 12,824,700 per la spedizione militare in Cina.

La riforma della procedura penale

Si è pubblicato il terzo volume degli atti della Commissione per la riforma della procedura penale, contenenti le relazioni dei diversi commissari.

Intanto al Ministero si procederà allo studio dei pareri, numerosissimi, che sono già pervenuti da magistrati, avvocati, facoltà giuridiche e da insigni giuristi stranieri, essendo intendimento dell'on. Gianturco di procedere alacremente nella preparazione della riforma.

Consiglio superiore di sanità.

Il Consiglio superiore di sanità esaurì ieri la discussione generale del regolamento dei sieri, rimandando a lunedì la discussione della parte specifica.

Non è vero che il Consiglio si sia occupato dei casi di tetano e delle sue cause, aspettando su ciò le conclusioni della inchiesta ordinata dal Governo.

S. M. generale dell'esercito.

Sono collocati in posizione ausiliaria i T. generali Nievo cav. Carlo (per età) e Giardini cav. Enrico, i m. generali Franceschini cav. Clemente, Avogadro di Vigliano cav. Pietro, Moreno cav. Gennaro e Schellini cav. Tommaso (a dimanda).

Il m. generale Giletta di San Giuseppe cav. Luigi, è collocato in disponibilità.

Ministero Interno.

Ieri il sotto-segretario di Stato on. Romanin-Jacur, ricevette il prefetto di Firenze, comm. Winspeare.

Presieduto dall'on. Romanin-Jacur si è riunito ieri il Consiglio di amministrazione di P. S.

Ministero Esteri.

Per ordine avutone dal suo Governo, l'Incaricato d'affari del Brasile, recandosi a Campo Verano in uniforme ed in forma ufficiale, deporrà una corona sulla tomba del conte Pietro Antonelli.

Il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti, sig. George Mayer, giunse a Roma ieri sera alle 20,10 da Napoli.

E' ritornato dal congedo il sig. Dugué De Mac Carthy, Ministro plenipotenziario di Monaco, e sarà ricevuto, fra qualche giorno, dal Re per la presentazione delle sue nuove credenziali.

Il cav. Carlo Magenta, Console generale a Trebisonda, riparte di questi giorni per raggiungere la residenza.

Ministero P. Istruzione.

Ieri ha terminato i suoi lavori la Commissione incaricata di riformare l'insegnamento della scherma nei Convitti nazionali.

Nella prossima settimana presenterà la sua relazione al Ministro.

L'on. Gallo ha mandato il seguente telegramma al prof. Roberto Ardigò a Padova:

S. M. il Re, su mia proposta L'ha nominato Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Nel partecipare con lieto animo il conferimento di tale onorificenza a Lei, che, con abnegazione e con fede di apostolo, ha spesa tutta la vita pel trionfo della filosofia positiva, la quale ebbe in Italia gloriosi precursori, Le mando, con vive felicitazioni, un caldo e riverente saluto.

Il Ministro: Gallo.

Ministero Agricoltura.

Congresso per la pesca.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi prima di lasciar Roma ha ricevuto l'on. Lanza principe di Scalea, il quale, in nome del Comitato del II Congresso di pesca, che si terrà in maggio a Palermo, andò a ringraziare S. A. per aver accettato il patronato di quel Congresso.

Il Duca, interessandosi molto della pesca italiana (anche troppo trascurata!) esternò il desiderio d'inaugurare, se gli sarà possibile, personalmente il Congresso.

Ministero Finanze.

L'on. Chimirri presenterà alla firma reale un decreto che proroga fino al 4 aprile i tre mesi di tempo accordati per regolarizzare gli atti in multa, in base al decreto d'indulto ed amnistia dell'11 novembre 1900. E ciò per fare scadere contemporaneamente i termini del decreto 11 novembre 1900 e della legge 27 dicembre 1900, che concedeva il condono per la soprattassa di registro, che non si potè stabilire per decreto reale.

Ministero Marina.

Il guardiamarina nella riserva navale Albano Giuseppe ha cessato di appartenere alla Riserva stessa per ragioni di età.

La *Lepanto* e la *Sardegna* sono giunte a Siracusa; il *Curtatone* è giunto a Samos.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Venezia, 19 ore 16. — Stamane è pervenuto al Comando del dipartimento un telegramma ministeriale che ordina il pronto armamento del « Colombo „. Si crede che questa sia destinata al Mare Rosso per sostituirvi la " Cariddi „.

Siracusa, 19. — Oggi il prefetto, l'arcivescovo, il sindaco e le altre autorità si sono recate a bordo della *Lepanto* ad ossequiare il Duca di Genova. Sono qui attese le altre navi della Squadra, la quale stazionerà qui parecchi giorni.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 19 corr. contiene:

R. D. che approva le condizioni generali per l'appalto dei lavori del Genio militare — R. D. sulla costituzione del Consiglio tecnico per l'amministrazione dei tabacchi presso il ministero delle finanze — R. D. circa modificazioni apportate al ruolo organico della guardia di finanza.

Rel. e R. D. autorizzante prelevazione di somma dal fondo di riserva per le « spese impreviste » del bilancio passivo del Ministero del Tesoro, per l'eserc. fin. 1900-901 — R. D. portante modificazioni a quello in data 7 ottobre 1900 relativo al servizio della statistica giudiziaria e notarile.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

ULTIMA ORA

Servizio speciale del Pop. Rom.

Cagliari, 19, ore 18,20. — Ad Iglesias il commerciante Ignazio Pisano di anni 76 e la sua domestica Angela Selis di 63, furono trovati uccisi di coltello nella loro abitazione. E' stato assodato che il delitto fu commesso a scopo di furto: però finora non si ha nessun indizio sui colpevoli.

Aquila, 19, ore 17,50. — Si ha da Borgo Velino che certo Luigi Bufacchi, contadino, mosso da gelosia, uccise a bastonate la moglie Loreta Serani. Subito dopo il misfatto si costituì ai carabinieri.

Cisterna, 19, ore 17 — La popolazione ha fatto accoglienza lietissima agli ospiti illustri che, insieme con il valoroso nostro concittadino don Livio Caetani hanno voluto onorarci di una visita. A capo erano il sindaco cav. Gesnaldo Pietrantoni con la Giunta municipale e la Società operaia con bandiera e musica.

Molti telegrammi sono pervenuti da Roma e da altre città. Notevole sopra tutti quello inviato da Genova dal comm. Frascara, deputato del Collegio e consigliere prov. del mandamento.

Ve lo comunico:

« Sindaco Cisterna

« Trattenuto lungi da Roma, prego Lei farsi interprete presso don Livio Caetani dei miei sentimenti all'unisono con quelli della cittadinanza che mi onoro di rappresentare alla Provincia e al Parlamento. Mentre un Principe Augusto scriveva con la punta della nostra bandiera sui ghiacci inesplorati una delle pagine più gloriose della scienza, un manipolo di prodi segnava in Cina un'orma indelebile nell'aspra lotta contro la barbarie d'una civiltà morta. A loro tutti gloria ed onore.

« *Giacinto Frascara*. »

BORSE E MERCATI

Roma, 19 gennaio

Tendenza generale migliore quantunque gli affari restino sempre scarsissimi.

Fermissima la Rendita con attivi scambi per contanti da 99.42 1[2 a 99.37 1[2 e per fine corrente da 99.45 a 99.42 1[2. Rendita 4 1[2 109,30.

Banca d'Italia 878 — Credito 560 a 561.50 — Commerciale 707 — Banco Roma 134 — Gestioni 130.50 — Gas 760 — Acque 1060 — Condotte 240 Omnibus 361,50 — Molini attivi da 70 a 69.50 — Metalli 163 — Ferriere 135.50 — Carburo 832 — Immobiliari 175 50 — Zuccheri 74 — Concimi 100 — Forni 78 — Montecatini 250.

Cambi in aumento.

Francia 105,92 1[2 — Londra 26.51.

Ore 18.30.

Rendita 5 0[0 99.47. 1[2

Cambio dazio doganale 21 gennaio L. 105.93
Dal 21 al 27 — fino a L. 100 — L. 105.70.

BORSE ITALIANE — 19 Gennaio 1901.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 46	99 33	99 42	99 42
Id. fine	— —	99 40	99 47	—
Id. 4 1[2 0[0	108 80	— —	108 80	109 12
Az. B. d'Italia	873 50	— —	874 —	875 —
„ B. Generale	— —	50 —	— —	— —
„ ferr. Medit.	522 —	522 —	522 —	521 50
„ „ Merid.	700 50	700 —	699 50	699 50
„ di Torino.	— —	— —	275 —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	159 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	437 —	437 —	— —	— —
„ Raff. Zuc.	409 —	409 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	301 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	314 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	500 —	— —	— —
„ „ 4 1[2	— —	507 —	— —	— —
„ S. Paolo.	— —	— —	510 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	105 95	105 95	105 95	105 90
Berlino id.	130 15	130 10	129 07	130 10
Londra id.	26 62	26 62	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	26 61	26 28

Consolidati - Media uff. del Regno, 18 gennaio

	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	99 34 7[8	97,34 7[8
4 1[2 netto	108 91 1[8	107.90 5[8
5 0[0 netto	99.07 1[2	97 07 1[2
3 0[0 lordo	61.58	60.38

Parigi, 19, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 0[0 amm.	— —	100 30	100 35
„ 3 0[0 perp.	101 92	101 92	101 97
„ 3 1[2 0[0	103 57	103 62	103 62
ITALIANA 5 0[0	94 05	94 05	93 95
turca	23 75	23 65	23 70
spagnuola	71 55	71 75	71 72
russa nuova	— —	— —	86 15
portoghese	23 75	23 82	23 80
ungherese	— —	99 20	— —
Egiziano 4 0[0	— —	106 70	106 90
Banca di Parigi	1072 —	1067 —	1073 —
Banca Ottomana	— —	541 —	539 —
Credito Fondiario	— —	659 —	665 —
Azioni Suez	— —	3610 —	3610 —
Lotti Turchi	— —	111 ¼	111 ½
Fer. Meridion. Ital.	— —	665 —	661 —
Cambi sull'Italia	— —	5 ¾	5 ¾
su Londra	— —	25 12	25 12
su Madrid	35 ¾	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, ore 15.40 (fonte italiana) — Realizzi fondo fermo 101.92 — 94 05 — 71,75 — 40[25 — 80[50 — 1448 — 9[10 — 18[20 — 261 — 176 — 290 — 112 — 1070 — 1118 — 64,85 — 64 — 712 — 172 — 3610 — 2660 — 214 — 152 — 23.85 — 541 Metropolitain 583.

Vienna, 19, calma	18	19
Cred. austriaco	661 —	661 50
Rend. austr. oro	117 40	117 40
Id. carta	98 30	98 30
Napol. oro	19 15	19 15
Lire ital.	90 70	90 70
Londra	240 65	240 60

Londra, 19 apertura	18	19
Nuovi Cons.	96 ⅝	96 ⅝
Italiano	93 ⅝	93 ⅝
Turco	23 ¼	23 ¼
Egiziano	104 ¾	104 ¾
Argento	29 [illegible]	29 [illegible]

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 40,000

Berlino, 19, calma	17	19
Ital. cont.	95 25	95 25
f. mese	95 30	95 40
Az. Merid.	— —	132 50
„ Medit.	— —	97 90
Obb. ferr. 3 0[0	57 90	57 70
„ Merid.	59 80	— —
„ Rom.	95 90	95 70
„ Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 40	216 40
Cambio Italia	76 95	76 90

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 1[2 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	5 per 0[0
Germania	5 per 0[0
Austria	4 1[2 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	4 per 0[0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 19 gennaio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni Vendite probabili del giorno Balle N. 8000
TENDENZA calma

Havre, 19 gennaio ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. 1000 Prezzo fine gennaio L. 62 1[2
TENDENZA calma

Caffè Santos good average Vendita sacchi N. 21000 Prezzo f. 39 35
TENDENZA calma

Parigi, 19 gennaio ore 1,51

GENERI	FINE DI MESE		PROSS		TENDENZA
Farine prima marca	24	50	25	—	
Avena	18	20	18	50	
Olio di colza	68	—	69	—	
Spiriti	30	75	31	75	
Zuccheri	101	—	101	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

La Collana Maledetta

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE SECONDA.

Suavita del Coelo — V.

— Ferma — gli disse — e discorriamo.

Il cocchiere, sorpreso dall'attacco inaspettato, gettò grida di spavento che si perdettero nella immensa solitudine.

— Non voglio farti del male — riprese Daniele — Poc'anzi mi hai rifiutato un'informazione; ho fatto in modo da obbligarti a darmela.

— Che volete da un povero diavolo mio pari? — disse l'uomo, ricordando l'incontro, e lo scambio di parole fra il passeggiero e il prigioniero.

— Voglio che tu mi dica, ciò che n'è stato dell'individuo rinchiuso in questa gabbia.

— Non lo so...

— Sta attento, che ti fracasso la testa se continui a far l'ignorante.

Il cocchiere cercò di svincolarsi dalla stretta, ma non fece che renderla più potente.

— Oh! non hai forza abbastanza — disse il contadino.

— E vero, mi arrendo... Il vostro amico è laggiù in una capanna di pescatori.

— E' in pericolo di vita?

— Non credo, a meno...

— A meno?...

— E si sa mai di sicuro ciò che si vuole?

— Il miserabile che si fa chiamare conte di Boischêri ha interesse a trarne profitto. Ha voluto far uccidere me, che son povero. L'amico mio è ricco.

— Vedo che siete informato — disse il cocchiere.

— Via dunque! — esclamò Daniele rallegrato.

— Lasciatemi libero — riprese l'uomo — parleremo più comodamente.

— Va bene — disse Daniele.

E rallentò la stretta; ma volendo tener in rispetto il suo interlocutore, prese la rivoltella.

— Spero che non mi obbligherai a far uso di questo giuocattolo, disse.

Il vetturino fece una smorfia espressiva.

— Dicevate dunque che l'amico vostro è ricco?

— Sì.

— Quanto denaro credete ch'egli avesse con sè?

— Due o tremila lire.

— Ah! briganti! Ladri! hanno avuto il coraggio di darmi cento lire.

— L'avete già svaligiato?

— E' il nostro piccolo guadagno, rispose il cocchiere.

Daniele capì il sentimento di cupidigia, svanita, e di odiosa gelosia che si era impadronito di quell'uomo e cercò di profittarne.

— Vi sono mille lire per te, disse se mi aiuti a liberare il prigioniero. Eccotene duecento come acconto.

Ed ora fa un dietro-fronte e quando saremo presso la capanna con una scusa qualunque chiamerai fuori i rapitori; io libererò l'amico introducendomi nella capanna, e poi con due buone rivoltelle ci occuperemo di tenerli a distanza.

Il cocchiere dopo avere intascato i dieci luigi premurosamente, rispose:

— Salvo il rispetto che vi devo, il vostro sistema non ha senso comune. A quest'ora essi covano i litri di gin che hanno assorbito. Il prigioniero legato come un salame è disteso sulla paglia senza potersi muovere. Noi lo slegheremo comodamente.

— Vedremo, disse Daniele. E prima di tutto scendi.

Il cocchiere adescato dal guadagno, e tenuto in rispetto dall'arma, scese di serpe legò le ruote mediante delle catene e staccò i lampioni. Appena il provenzale l'ebbe raggiunto si accorse, dallo sguardo di pietosa meraviglia che colui gli rivolse in quale stato miserando si trovavasi Senza cappello, scalzo; col vestito sgualcito la camicia nera di sudore, e macchiata di sabbia; coi calzoni strappati; in uno stato veramente pietoso.

— Guardate a che punto mi avete ridotto disse.

Dibattendomi contro gli assassini, correndo dietro questa indemoniata carrozza, rotolandomi nella sabbia, ho passata una nottata veramente gaia.

" Ma ora so quel che vale un uomo che si difende.

" Guai a te se m'inganni.

L'uomo protestò della sua sincerità e si diresse verso la capanna, seguito da Daniele, che fu obbligato a fermarsi per togliersi le calze tanto grande era l'indebolimento che provava alle estremità.

La distanza era breve per fortuna, e il cocchiere aveva detto la verità.

I quattro rapitori d'Alberto erano distesi ubbriachi fradici nella capanna, mentre Alberto seduto in un cantuccio, addossato al muro, sospirava, soffocato dalle emanazioni alcooliche dei suoi guardiani; tutto contuso e con la testa ammaccata dai colpi ricevuti durante la corsa, fece appena attenzione all'entrata dei suoi liberatori; non volse neanche la testa al rumore della porta che si apriva.

La luce del lampione lo pose in curiosità, e guardò domandandosi qual nuova prova gli fosse riservata.

Dietro al cocchiere entrava Daniele.

Credendosi il trastullo di un'allucinazione chiuse gli occhi.

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione* *di* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9.* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5**.
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10**.

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6**.
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12**.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale,* L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca,* L. **1** la linea - *Picc. Cron.,* Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70**.

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata. —(*Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.*)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni intieramente versato

ESERCIZIO 1900-901 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1900-900

dal 1 al 10 gennaio — (19ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete secondaria		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	**4726**	**4737**	— 11	**1033**	**1022**	+ 11
Media	**4732**	**4729**	+ 3	**1028**	**1029**	— 1
Viaggiatori	1,173,681 89	1,158,897 66	+ 14,784 24	53,762 04	47,784 62	+ 5,977 42
Bagagli e cani	58,991 05	54,794 17	+ 4,193 88	2,126 91	766 74	+ 1,360 17
Merci a G. e P. ac.	331,828 38	288,853 73	+ 42,974 65	11,395 02	9,703 10	+ 1,691 92
Merci a P. V.	1,614,694 85	1,499,212 16	+ 115,482 69	69,215 73	54,536 58	+ 14,679 15
TOTALE	3,179,196 17	3,001,757 71	+ 177,438 46	136,499 70	112,791 04	+ 23,708 66
Prodotti *dal 1 luglio al 10 gennaio 1901.*						
Viaggiatori	30,434,836 88	27,978,655 09	+2456,181 79	1,509,839 82	1,396,079 98	+ 113,759 84
Bagagli e cani	1,488,030 02	1,356,050 60	+ 131,979 42	38,525 58	38,230 87	+ 294 71
Merci a G. e P. ac.	7,638,211 64	7,518,202 24	+ 120,009 40	298,271 47	279,957 91	+ 18,313 56
Merci a P. V.	36,711,251 42	36,350,088 86	+ 361,162 56	1,595,872 40	1,556,826 35	+ 39,046 05
TOTALE	76,272,329 96	73,202,996 79	+3069,333 17	3,442,509 27	3,271,095 11	+ 171,414 16
Prodotto per chilometro.						
della decade	672 70	633 68	+ 39 02	132 14	110 36	+ 21 78
riassuntivo	16,119 41	15,475 59	+ 643 82	3,348 74	3,178 91	+ 169 83

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres**, partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.

Per **New-York:** partenze da *Genova* e *Napoli* ogni tre settimane e in giorni da destinarsi.

Per **Rio Janeiro e Santos:** partenze da *Genova* *Napoli* ogni mese.

Per **Aden e Bombay,** coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua:** da *Genova* ogni quattro Sabati alle 1; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni due giovedì alle 11.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto:** da *Venezia* da Settembre a tutto Marzo: al 12 e al 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 12 e al 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 13 e al 28 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 14 e al 29 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per **Pireo, Costantinopoli e Odessa:** da *Venezia* ogni Sabato alle 10; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per **Corfù e Patrasso:** da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per **Tunisi:** da *Genova* ogni Venerdì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19,35; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 19,35; da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17, ecc., ecc.

La Compagnia rilascia biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti italiani per la SORIA (via Alessandria) e la CIRENAICA (via Malta) valevoli per TRE MESI.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a ROMA all'Ufficio della Società Via Mercede, 42 (pianoterra).

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case. 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13 — ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare dalle 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa), via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 87, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale straordinaria alla Sede della Società in Roma, Via Poli n. 14 p. p. alle ore 14 1/2 del Martedì 29 gennaio 1901, col seguente:

Ordine del giorno

" Partecipazione della nostra Società alla costituzione della Società pel Canale dell'Aniene ".

Essendo questa materia fra quelle considerate nell'art. 31 dello Statuto sociale, occorre che siano rappresentate 3/4 delle Azioni emesse.

Per intervenire all'Assemblea occorre di depositare, non più tardi del giorno 24 gennaio 1901, alla Sede della Società, le Azioni od un certificato di deposito, di esse Azioni, presso un Banchiere di soddisfazione della Società. Delle Azioni o dei Certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

In caso che non fosse raggiunto il numero legale, l'Assemblea s'intende fin da ora indetta in 2ª convocazione alla stessa ora ed alla stessa Sede Sociale per il giorno di venerdì 1° febbraio 1901.

Roma, 28 dicembre 1900.

Il gerente: *C. Pouchain.*

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballaggio nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

MONUMENTI COMPLETI

Statue, busti, ecc.

Sarcofaghi, lapidi, ecc

Lavori stabili ed esatti, pronta esecuzione. Prezzi limitatissimi.

A richiesta

disegni o bozzetti.

Occasione favorevole per chi volesse onorare i proprii cari estinti.

Rivolgersi: Studio *Franzini*, via San Basilio 11 e 15, Roma.

Vere Pillole Antigottose

del dott. Hope di Londra.

Riconosciute finora l'unico rimedio per combattere il terribile male della **Gotta** e del reumatismo; prova ne sono i molteplici documenti sulla loro efficacia come ancora su quella dello **Antholeon**, che si spediscono gratuitamente a chi ne fa richiesta.

Le **Pillole antigottose** si vendono unicamente in Napoli, a L. 5,10 nella **Farmacia KERNOT**. Si spediscono per posta contro Vaglia 5,60 e l'Antholeon a L. 4. Spedito per pacco postale L. 5. — Una scatola di pillole ed una boccia di Antholeon contro Vaglia di L. 10.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazion

Vini

di Frascati e Monteporzio

Aperta fino alle 2 dopo-mezzanotte

EDGARDO RICCI

Corso Umberto I N. 447 (a S. Carlo)

PRIMARIA

Camicieria per Uomo

di propria fabbricazione

Specialità

in Camicie fine per soirèe

Assortimento

in biancheria, maglieria, cravatte, calze, fazzoletti, bretelle ecc.

A rate mensili

mobili in legno, letti in ferro *Ludovica Soleri*, via Volturno, 56.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del ***Popolo Romano*** e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vigna splendida posizione vendesi Monte Mario, elegante casino mobiliato, acqua marcia, otto molette, rendita circa L. 2500. Per trattative rivolgersi studio avv. Vivaldi Tritone 66. 533

Cercasi appartamentino vuoto di tre camere e cucina non molto lontano dalla stazione di Termini esposizione al sole, massimo lire 40 da uomo serio impiegato. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano ". 539

Vendesi palazzo splendida posizione adatto per albergo collegio, casa religiosa rivolgersi notaio Bobbio Vicolo Sciarra Roma. 541

L. 600000 mutui frazionabili in lire 150000 tas o inferiore 5 [illegible] garanzie tenute, L. 20000 mutuo casa Roma. Dirigersi notaro via Tor Sanguigna N. 18. 545

Occasione Vendesi attacco completo dog-cart e collare di ricambio. Cavallo di anni 7 porta anche a sella e cedesi separatamente. Dirigersi Grassi Porta Castello 25. 547

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato di quattro camere in posizione centralissima presso il Corso Umberto I. esso all'inglese, acqua marcia liberissimo con ascensore per le scale Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano. 509

Elegante e confortabile appartamento con giardino posto al mezzato, palazzo Lezzani San Venanzio 8 presso San Marco, composto otto camere e cucina con condutture a gas o lumi, caloriferi, caminetti, cameretta da bagno con macchina gas per scaldare acqua, campanelli elettrici ecc. 544

Corso piazza Sciarra 333, affittasi piccolo appartamento di sei vani e terrazza p. 4 rivolgersi al portiere N. O. 535

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine toscane Laurini Corso Vittorio 293, Marianna Dionigi 35, Tritone 190, Amedeo 77. Vini Fattoria Vico (Poggibonsi) Marchese Torrigiani, Fiasco 1.10 Chianti vecchio 1,50 e più. 544

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 59. 443

Une demoiselle suisse, éduquée à Paris, très honnête, donne leçons et conversation français, à 2 fr. l'heure. Ecrire: E. Hi. celet poste Rome. 539

Distinta signorina dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 20 p. ultimo, prima porta a sinistra 0051

Scuola semigratuita di piano violino, chitarra e mandolino, a tutte l'ore anche a domicilio, per signorine e giovinetti, con metodi del Liceo di S. Cecilia, professore di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 int. 8. 545

Uomo quarantottenne pensionato celibe scapolo cerca qualunque occupazione specie portierato. Scrivere R. C. Corso Umberto I 261. 546

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,25	—	19,11	0,6
Pisa	6,30	7,—	8,15	14,50	20,50	22,45	—
Torino	—	7,—	10,50	[illegible]	[illegible]	—	—
Milano	—	7,—	14,50	20,50	[illegible]	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	12,—	16,5	[illegible]	—	—
Firenze-Milano	—	8,30	9,40	—	14,40	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9.—	—	11,53	16,[illegible]	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	8,20	7,—	8,15	14,50	20,50	22,45	—
Frascati	7,25	9,23	12,5	—	16,5	—	18,15
Marino-Albano	8,33	9,23	12,16	—	—	18,30	—
Anzio-N. (v. Albano)	6 32	9,23	—	12,16	—	—	—
Anzio-N. (v. Ciamp.)	—	10,5	—	—	—	17,50	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,10	16,[illegible]	17,58	—	—
Ronciglione-Viterbo	[illegible]	—	10,—	17,20	—	—	—
Fiumicino	8,15	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee al

Linea							
Napoli	6,45	—	14,—	—	19,25	—	23,10
Pisa	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,30	23,45
Torino	7,—	—	9,50	10,44	16,30	13,30	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	12,10	—	19,20	—	—	23,36
Avezzano-Tivoli	9,—	—	—	15,55	19,10	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,30	9,50	16,30	18,50	22,30	23,46
Frascati	7,50	10,15	12,40	16,45	18,56	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	10,5	—	—	14,19	—	20,27
N.-Anzio (v. Ciamp.)	8,26	—	—	19 28	—	—	—
Albano-Marino	7,50	10,5	14 19	16,55	20,27	—	—
Terracina-Velletri	6 25	9,55	—	16,31	22,5	—	—
Viterbo-Ronciglione	6,22	14,25	—	20,54	—	—	—
Fiumicino	8,20	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,30	18,—	—	—	—	—	—
Bagni a.	7,4	10,19	12,32	15,08	—	—	—	—	—
Tivoli a.	7,42	10,44	13,16	19,10	—	—	—	—	—
Tivoli p.	5,55	8,—	12,—	16,1[illegible]	—	—	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,27	12,30	16,40	—	—	—	—	—
Roma a.	7,30	9,10	13,44	17,30	—	—	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
[illegible]
[illegible] Ligia

Mercanti di campagna vera biada Marzola. Ottima produzione sperimentata per vari anni del cav. Attilio Sbardella. Per acquisti dirigersi al medesimo in Palestrina (Roma). 52[illegible]

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta poste condizioni eque, modesto, in qualunque regione: pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 469

Uomo solo buona età educato, conoscenza francese capacissimo mansioni domestiche e per malati e cucina, cerca occupazione qualunque anche come portiere, recasi anche fuori Roma senza pretese Fabbi Corso Umberto N. 27. 543

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata e pensione, volendo per due persone (Esposta al sole) Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. N. O. 525

Camera e salotto ammobigliato e stanzino da bagno in via Torino piano 1. ottima esposizione. Dirigersi portiere via Farini N. 12. 548

Appartamentino mobiliato esposto al sole. Corso 47 piano secondo. 345

Corrispondenze

20 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Ombrello Sappi mai fosti cancellata dal mio cuore; amoti sempre lo stesso. Non so perchè dopo seconda lettera luglio, cui risposi, non facessiti più vivaVorrei dirti molte cose, farti molte scuse. Indicami mezzo ti sarò grato pel piacere che mi procurerai. Posso avere fortuna vederti mezzogiorno chiesa? 456

Passaggio! Ricevuto edera, giornale, lettera, francobolli. Grazie deliziosissima creatura mia! Perdonami se chiedoti impossibile, ma troppo mio delirio, forse nol comprendi. Talvolta penso mia passione infastidisceti, dimmelo, lascierotti libera, tranquilla, tanto sono abituato soffrire orribilmente. Quella signora è gelosa di te? Forse dai occasione? Non pensi dunque quanto soffre questo povero cuore infranto? Tranquillizzami scongiuroti. Oh quanto soffro! Beccoti, beccoti lungamente, mi bocciuoli deliziosissimi. 547

Sole Inutilmente seguiteremmo rappresentare commedia! Ormai finì... Non sono più padrone tuo cuore tuo pensiero, nulla più so tuo modo vivere, certo qualche cosa nascondimi. Avevoti promesso tornare quello prima abbandonare tutto, non secondasti miei proponimenti, sono stanco vita agitata conduco, voglio stordirmi, rovinarmi, ma dimenticarti. Certo avrannoti riferito ieri, facile espressamente! Voce dirotti altre. Vieni, voglio dopo allontanarmi. Divertiti... Mille... LUNA 547

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. C. DALLE MOLLE

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Per una chiamata	Lire *5,65*
Per due chiamate	» *7,95*
Per quattro chiamate	» *10,70*
Per sei chiamate	» *15,83*

Roma — *Via Due Macelli, N. 10 e 11.* — **Roma**

Telefono N. 1564

Se avete un negozio da cedere, un appartamento e camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**